



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE**

**DIPARTIMENTO**

## **di MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**

### **CORSI DI LAUREA I 3 ANNI**

#### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** \_\_CAMPOBASSO

**CORSO A NUMERO PROGRAMMATO**

**ANNO ACCADEMICO 2012/2013**

## INDICE

Dipartimento di medicina e scienze della salute .....	5
Commissioni del corso di laurea .....	5
Docenti del corso di laurea in scienze motorie e sportive.....	6
Tirocini formativi .....	9
Esami e modalità di valutazione.....	9
Prova finale .....	10
Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento.....	10
Obiettivi formativi .....	12
Profili e sbocchi professionali.....	14
Piani di studio .....	15
Piano di studi (immatricolati 2012/2013).....	15
Offerta didattica 2012/2013 .....	18
Crediti a scelta dello studente .....	21
Propedeuticità.....	22
Corsi del I anno.....	27
Anatomia umana .....	27
Anatomia umana .....	28
Biochimica .....	30
Biologia umana .....	31
Informatica (idoneità informatica).....	32
Lingua inglese .....	33
Lo sport nella società .....	34
Pedagogia sociale .....	35
Psicologia generale e psicobiologia .....	36
Teoria e metodologia del movimento .....	37
Corsi del II anno .....	38
Diritto privato e legislazione sportiva.....	39
Teoria, tecnica e didattica del fitness .....	41

Fisiopatologia generale applicata alle scienze motorie .....	42
Fisiologia umana .....	44
Economia dello sport .....	46
Teoria e metodologia dell'allenamento .....	48
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali .....	49
Corsi del III anno .....	52
Gestione delle strutture turistico-sportive, marketing e comunicazione sportiva .....	52
Gestione delle strutture turistico-sportive, marketing e comunicazione sportiva .....	53
Ortopedia, traumatologia, neurologia e pronto soccorso in ambito sportivo .....	54
Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra .....	56
Igiene e nutrizione umana applicate alle attività motorie e sportive.....	58
Teoria, tecnica e didattica per il fitness .....	60
Crediti a scelta.....	62
Tossicologia delle droghe d'abuso.....	63
Riabilitazione respiratoria.....	64
Alimentazione dello sportivo e dell'atleta .....	65
Giornalismo sportivo .....	66
Posturologia e kinesiologia .....	67
Preparazione atletica e pesistica .....	69
Recupero motorio in acqua.....	70
Teoria, tecnica e didattica del calcio .....	72
Teoria, tecnica e didattica del tennis.....	73
Teoria, tecnica e didattica della scherma.....	74
Orario delle lezioni .....	75

## **Dipartimento di Medicina e Scienze della salute**

Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web:

<http://www.unimol.it/unimolise/s2magazine/index1.jsp?idpagina=50749>

### **Informazioni sui singoli Corsi di Studio**

Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive (triennale) - Classe L-22

Titolo rilasciato: Laurea in Scienze Motorie e Sportive

[http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3\\_s2ew\\_CONSULTAZIONE.mostra\\_pagina?id\\_pagina=51129](http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=51129)

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (specialistica) - Classe LM-67

Titolo rilasciato: Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

[http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3\\_s2ew\\_CONSULTAZIONE.mostra\\_pagina?id\\_pagina=51130](http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=51130)

### **Organizzazione del Corso di Laurea**

#### **Presidente del Consiglio del Corso di Laurea Aggregato**

Prof. Maurizio Tagliatela

0874-404856, [m.tagliatela@unimol.it](mailto:m.tagliatela@unimol.it)

#### **Segreteria**

Dott.ssa Maria Del Medico

0874-404764, [delmedico@unimol.it](mailto:delmedico@unimol.it)

Dott.ssa Marcella Fagnano

0874-404851, [fagnano@unimol.it](mailto:fagnano@unimol.it)

Dott. Giovanni Fiorilli

0874-404402, [fiorilli@unimol.it](mailto:fiorilli@unimol.it)

Fax. 0874-404763

#### **Personale ausiliario**

Sig.ra Giuseppina Vanni

0874-404967, [giuseppina.vanni@unimol.it](mailto:giuseppina.vanni@unimol.it)

Sig. Daniele Berlingieri

0874-404967, [daniele.berlingieri@unimol.it](mailto:daniele.berlingieri@unimol.it)

### **Commissioni del Corso di Laurea**

#### **Tirocini**

Prof.ssa Alessandra Di Cagno

0874-404498, [alessandra.dicagno@unimol.it](mailto:alessandra.dicagno@unimol.it)

## **Orientamento e Tutorato**

### **Pratiche studenti e riconoscimento crediti**

Prof. Giuseppe Calcagno

0874-404899, giuseppe.calcagno@unimol.it

## **Relazioni Internazionali, ERASMUS, CADRI e Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.)**

Prof.ssa Concettina Buccione

0874-404492, buccione@unimol.it

## **Delegato all'Unimol Management**

Prof. Luca Refrigeri

0874-404275, luca.refrigeri@unimol.it

## **Delegato alla Disabilità**

Prof. Ciro Costagliola

0874-404100, ciro.costagliola@unimol.it

## **Docenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive**

<b>Nominativo Docente</b>	<b>Indirizzo di posta elettronica</b>	<b>Studio: n° di telefono</b>
ANTONELLI GILDA	antonell@unimol.it	0874-404489
BARALLA FRANCESCA	francesca.baralla@unimol.it	0874-404967
BONAVOLONTA' VALERIO	valeribona@hotmail.com	0874-404967
BORTONE ANTONIO	a.bortone@sstefano.it	0874-404967
BUCCI ALBERTO	albuc48@hotmail.com	0874-404967
BUCCIONE CONCETTINA	<a href="mailto:buccione@unimol.it">buccione@unimol.it</a>	0874-404492
CACCIOLA GIOVANNA	giovanna.cacciola@unina2.it	0874-404967
CANDELORO NICOLA	nik.candeloro@katamail.it	0874-404967
CARLI ALBERTO	alberto.carli@unimol.it	0874-404419
CAVALIERE GUIDO	guido.cavaliere@unimol.it	0874-404967
CUOMO SANDRO (F.I.S.)	sandrocuomo@me.com	0874-404967
DESPAIGNE YOEL	yoel.despaigne@email.com	0874-404967
DI CAGNO ALESSANDRA	alessandra.dicagno@unimol.it	0874-404498
DI COSTANZO ALFONSO	alfonso.dicostanzo@unimol.it	0874-404760
GERMANO IVO STEFANO	ivostefano.germano@unimol.it	0874-404473
GIOMBINI ARRIGO	a.giombini@unimol.it	0874-404963
GRASSO GUIDO MARIA	grasso@unimol.it	0874-404727
GUERRA GERMANO	germano.guerra@unimol.it	0874-404967
LIGUORI CUONO	cuono.liguori@unimol.it	0874-404967

MAESTRIPIERI MARCO	marco.maestriperi@unimol.it	0874-404967
MARTONE DOMENICO	martone@uniparthenope.it	0874.404967
PALLOTTA MARIA LUIGIA	pallotta@unimol.it	0874-404673
PALMIERI MICHELA SARA	michelapalm@libero.it	0874-404967
PETTI BRUNO	pettibruno@gmail.it	0874-404967
PIZZOLATI MICOL	micol.pizzolati@unimol.it	0874-404967
REFRIGERI LUCA	luca.refrigeri@unimol.it	0874-404275
SALVATORI GIANCARLO	salvator@unimol.it	0874-404705
SANGIORGIO ARMANDO	dinosangiorgio@virgilio.it	0874-404967
SCHIAVONE PANNI ALFREDO	a.schiavonepanni@unimol.it	0874-404966
TAGLIALATELA MAURIZIO	m.tagliatela@unimol.it	0874-404856
TULLIO LOREDANA	loredana.tullio@unimol.it	0874-404967
VIGGIANO DAVIDE	davide.viggiano@unimol.it	0874.404967
VIGLIOTTI CRESCENZO	c.vigliotti@katamail.com	0874-404967

N.B. I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

## **Servizio Tutorato**

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 509/1999 e dell'art. 53 del Regolamento Didattico di Ateneo, il servizio di tutorato.

Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Esse si propongono di assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo. A tal fine, il tutorato orienta lo studente all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, lo introduce al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.), lo aiuta nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.), lo sostiene nelle sue scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.). Ogni anno il Consiglio di Corso di Laurea Aggregato renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita, ai sensi dell'art. 1 del presente Regolamento.

## **Piani di studio**

Durante i lavori della VI Conferenza d'Ateneo del 10.12.2007, le Parti Sociali interpellate hanno espresso parere favorevole riguardo alla riprogettazione del corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive ai sensi del D.M. 270/2004, tenuto conto degli ambiti occupazionali del territorio e delle potenziali opportunità di tirocinio e di stage offerte sia dalle stesse Parti Sociali che dalle altre organizzazioni e/o aziende appartenenti al tessuto economico-sociale regionale.

Pertanto, a decorrere dall'a.a. 2008-09, il Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive è stato riformato in base ai criteri previsti dal predetto D.M. 270 del 22.10.2004, non articolato in curricula formativi.

Il corso di laurea ha una durata di tre anni e si articola in insegnamenti, laboratori, attività tecnico-pratiche, tirocini e stage, ed una prova finale per un totale di 180 crediti, non articolato in curricula formativi.

Gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti all'anno accademico 2008/2009 seguiranno il piano di studi riferito al relativo anno di immatricolazione, secondo il vecchio ordinamento (DM.509/1999).

## **Tirocini formativi**

I tirocini formativi e di orientamento realizzano momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e consentono di agevolare le scelte professionali dei giovani, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

E' previsto lo svolgimento di n. 625 ore di attività di tirocinio corrispondenti a n. 25 crediti.

Sono previste due diverse tipologie di tirocinio a scelta dello studente:

- a. Tirocinio del Corso di Laurea (lo studente affronterà un percorso formativo predisposto dal Corso di Laurea).
- b. Tirocinio personalizzato (lo studente potrà proporre un percorso formativo personalizzato da sottoporre all'approvazione della competente Commissione Tirocini).

Sarà cura della Commissione Tirocini predisporre l'elenco relativo alla tipologia di tirocinio assegnata al singolo studente, con l'indicazione della struttura ospitante, dei crediti e delle corrispondenti ore di svolgimento. Lo studente sarà tenuto a mettersi in contatto con la Segreteria Didattica per espletare tutte le successive pratiche amministrative necessarie all'avvio del tirocinio stesso.

Infine, lo studente potrà richiedere il riconoscimento di crediti formativi per attività pregresse certificate da enti pubblici, associazioni o federazioni riconosciute (tesseramenti, attività professionali, ecc.) che verranno valutate dalla competente Commissione Tirocini in base ad una Tabella di riconoscimento (approvata dal Consiglio di Corso di Laurea Aggregato e consultabile in bacheca o presso la Segreteria Didattica) al fine della verifica della conformità ai criteri previsti e alla coerenza con gli obiettivi formativi.

## **Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti**

Gli studenti possono conseguire i crediti sostenendo:

- a) esami del Corso di Laurea al quale sono iscritti previsti come obbligatori nel loro piano di studi;
- b) esami relativi a moduli o insegnamenti non obbligatori scelti tra quelli attivati dal Corso di Laurea o da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo;
- c) con la partecipazione ad ogni altra attività formativa (tra cui la partecipazione a cicli seminariali, convegni, laboratori, etc.) organizzata dal Corso di Laurea o dall'Ateneo, anche in collaborazione con altri soggetti, preventivamente sottoposta alla valutazione della struttura didattica competente.

## **Esami e modalità di valutazione**

Per quanto di pertinenza, i Regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio disciplinano - in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo - le modalità di svolgimento degli esami di profitto, ai fini dell'accertamento dell'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai Corsi di Studio per la prosecuzione della loro carriera.



Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni tali da garantire l'obiettività e l'equità della valutazione. Ogni verifica soggetta a registrazione deve essere sostenuta soltanto successivamente alla conclusione dei corsi dei relativi insegnamenti. Nell'ambito di uno stesso insegnamento, tra la data di un appello degli esami di profitto e la data del successivo appello degli esami, devono intercorrere almeno 15 giorni.

Tutte le prove orali di esame e ogni altra eventuale prova di verifica del profitto sono pubbliche.

### **Prova finale**

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea per il conseguimento del titolo di studio gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio ufficiale ad esclusione di quelli relativi alla prova finale, che saranno conseguiti con il superamento dell'esame di Laurea stesso, per un totale di 180 crediti. La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato incentrato su specifiche esperienze di apprendimento sia teorico che pratico, con particolare riferimento a quelle maturate in occasione dei tirocini formativi.

### **Ammissione: requisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento**

Per l'a.a. 2012/13, il numero degli studenti ammissibili al corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive è fissato in n. 230 studenti, di cui n. 5 extracomunitari. L'ammissione dei candidati al Corso di Laurea avviene secondo l'ordine di una graduatoria determinata in base all'esito di una prova selettiva e alla valutazione dei titoli di studio e di eventuali titoli sportivi, sino alla concorrenza del numero programmato.

La formazione della graduatoria avviene in base ai punteggi conseguiti nella prova scritta e nella valutazione dei titoli curriculari e sportivi. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100/100.

I candidati effettueranno inizialmente una prova scritta. Al punteggio ottenuto in questa prova si sommerà il punteggio ottenuto grazie ai titoli culturali e sportivi.

La prova scritta consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le quattro indicate, su argomenti di:

- Chimica (n. 25 quesiti);
- Biologia (n. 25 quesiti);
- Educazione motoria e sportiva (n. 20 quesiti);

Alla prova scritta verrà attribuito un punteggio massimo di 70/100 punti.

Nella valutazione delle prove si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) 1 punto per ogni risposta esatta;
- b) - 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;

c) 0 punti per ogni risposta non data.

Per quanto concerne i titoli culturali, il punteggio, fino ad un massimo di punti 20/100 sarà attribuito sulla base del voto di maturità, come segue:

<b>voto diploma di scuola secondaria superiore</b>	<b>punti</b>
da 60/100	2
da 61/100 a 65/100	3
da 66/100 a 70/100	4
da 71/100 a 75/100	6
da 76/100 a 80/100	8
da 81/100 a 85/100	10
da 86/100 a 90/100	12
da 91/100 a 95/100	15
da 96/100 a 98/100	18
da 99/100 a 100/100	20

Per quanto riguarda i titoli sportivi (partecipazione a campionati provinciali, regionali, nazionali, internazionali, europei, del mondo e giochi olimpici, ecc.) il punteggio è attribuibile fino ad un massimo di n.10 punti.

La domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al I anno del corso di Laurea in Scienze Motorie ed il calendario della prova scritta sarà pubblicato sul sito web di Ateneo con apposito bando.

Coloro che risulteranno ammessi al I anno del corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive dovranno provvedere alla relativa immatricolazione entro i termini previsti. All'atto dell'immatricolazione, verrà richiesto un certificato medico di idoneità alla pratica motoria e sportiva non agonistica di validità annuale, corredato di un elettrocardiogramma. In caso di disabilità che impedisca totalmente o parzialmente lo svolgimento di specifiche attività ad elevato contenuto tecnico-addestrativo, è necessaria una certificazione medica che attesti tale condizione e nella quale venga richiesto un esonero per tali attività, o un programma di attività personalizzata.

### **Obblighi di frequenza**

Gli studenti, sia a "tempo pieno" che a "tempo parziale", hanno l'obbligo di frequenza nelle attività didattiche individuate, all'inizio di ogni anno accademico, dal Consiglio di Corso di Laurea Aggregato. In tal caso, per essere ammesso alle prove di verifica dell'acquisizione dei crediti, lo studente deve aver frequentato regolarmente i corsi e aver raggiunto almeno il 70% delle presenze alle lezioni e/o alle attività pratiche in conformità agli obblighi di frequenza di cui sopra.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio di Corso di Laurea per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.

Gli insegnamenti a frequenza obbligatoria, per l'a.a. 2012/13, sono i seguenti:

- Anatomia umana (I anno)
- Fisiologia umana (II anno)
- Teoria e metodologia del movimento (I anno)
- Teoria e metodologia dell'allenamento (II anno)

### **Obiettivi formativi**

**• Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): I laureati in Scienze Motorie e Sportive acquisiranno specifiche conoscenze riguardo a:**

- le caratteristiche strutturali e funzionali della macchina umana per come si esprimono nel movimento;
- e basi biochimiche del funzionamento della macchina umana e le modificazioni dei parametri biochimici a seguito dell'esecuzione di attività motorie, sia a scopo agonistico che non agonistico, nelle varie condizioni legate al sesso, all'età e al mutare delle situazioni ambientali;
- le basi biomeccaniche del movimento umano per come si evolvono e si modificano nei due sessi e nelle varie classi di età;
- i principi della misurazione e della valutazioni dei parametri psicofisiologici legati al movimento umano sia nel soggetto che pratica una attività sportiva agonistica che nel soggetto che pratica una attività motoria non agonistica a fini ludici o preventivi;
- le basi del funzionamento psicologico sia a livello individuale che di gruppo ed i condizionamenti neuropsicologici che possono interferire sulle capacità di movimento;
- le caratteristiche e il meccanismo d'azione delle principali sostanze farmacologicamente attive d'interesse in ambito motorio - sportivo, ivi comprese quelle impiegabili per il miglioramento della prestazione atletica e nella terapia della traumatologia sportiva;
- le basi fisiopatologiche delle principali malattie non trasmissibili;
- le basi biologiche, farmacologiche, legali, medico-legali ed etiche del fenomeno doping;
- i rapporti che legano sviluppo, aggressività, espressività motoria e competizione;
- i rapporti tra mondo dello sport e delle attività motorie e fenomeni di criminalità individuale e di gruppo, con enfasi sulle potenzialità preventive delle attività motorie nei confronti della devianza individuale e di gruppo, sia giovanile che adulta;
- il modello di prestazione, la preparazione fisica e l'allenamento dei principali sport individuali e di squadra;
- le nozioni civilistiche di base inerenti alle principali situazioni giuridiche, esistenziali e patrimoniali relative al fenomeno sportivo;
- i principi di economia politica, aziendale e di gestione delle imprese, di marketing e comunicazione sportiva applicati al settore delle attività motorie e sportive;

- i principi legali e medico-legali della responsabilità professionale sia in campo civile che penale e della valutazione del danno alla persona;
- una lingua comunitaria oltre all'italiano;
- le metodologie d'indagine specifiche nei diversi campi che caratterizzano le scienze motorie, da quelle utilizzate in ambito psicopedagogico, a quelle epidemiologiche, e a quelle strumentali per la valutazione delle prestazioni;
- l'utilizzazione di strumenti informatici a fine di elaborazione e comunicazione dati.

• **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):**

I laureati in Scienze Motorie e Sportive saranno in grado di:

- agire con etica e professionalità nel pieno rispetto della persona, al fine di garantirle il miglioramento delle prestazioni motorie in assenza di pratiche dannose per la salute;
- valutare le caratteristiche strutturali, funzionali e psicologiche di un individuo al fine di ottimizzare le sue prestazioni motorie sia in campo atletico e sportivo che più in generale nell'attuazione di attività motorie a finalità preventive e ludico-ricreative;
- condurre programmi di attività motoria specificamente dedicati all'età evolutiva, al fine di contribuire alla promozione di uno stile di vita attivo e ad una sana alimentazione già dalle prime fasi dello sviluppo;
- comunicare efficacemente e senza alcuna discriminazione con soggetti di entrambi i sessi e di varia età, cultura e condizioni sociali, al fine di promuovere l'etica e la cultura dell'aggregazione, ed i valori sportivi definiti dalla carta olimpica;
- interagire al meglio con altre figure professionali nell'ambito di un team collaborativo al fine di attuare programmi di attività motoria per la prevenzione di malattie ad elevato impatto sociale;
- gestire autonomamente sotto il profilo operativo e strategico piccole imprese sportive;
- acquisire e scambiare in modo efficace informazioni con altri soggetti a livello internazionale, e leggere testi e documenti di valenza internazionale a scopo di aggiornamento culturale e professionale.

• **Autonomia di giudizio (making judgements):**

I laureati in Scienze Motorie e Sportive saranno in grado di raccogliere ed interpretare i dati relativi ai vari campi del sapere interdisciplinare che caratterizzano le scienze motorie. In particolare, il laureato dovrà mostrare autonomia di giudizio relativamente all'utilità ed alle specifiche modalità di espletamento di programmi di attività motoria e sportiva, considerando i rischi ed i benefici di questa per i singoli soggetti.

• **Abilità comunicative (communication skills):**

I laureati in Scienze Motorie e Sportive sulla base di specifiche competenze tecniche e psico-pedagogiche acquisite durante il corso di studi saranno in grado di modulare le informazioni relative a:

- le caratteristiche tecniche, tattiche e regolamentari di uno sport;
- le capacità di rendimento fisico dell'individuo;
- le modalità di valutazione delle capacità coordinative e organico - muscolari;
- il ruolo sociale e preventivo della pratica sportiva sia a livello individuale che di gruppo.

Tale comunicazione potrà avvenire, oltre che mediante comunicazione interpersonale diretta, utilizzando i più avanzati strumenti tecnologici, inclusi gli strumenti telematici ed audiovisivi.

• **Capacità di apprendimento (learning skills) e accesso a studi ulteriori:**

Il Corso di studi in Scienze Motorie e Sportive fornisce agli studenti le basi per poter accedere alle classi di laurea Magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (LM-67), Scienze e Tecniche dello Sport (LM-68) e Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie (LM-47). Inoltre, le competenze acquisite consentiranno ai laureati di accedere ad ulteriori percorsi di Master di I Livello variamente distribuiti sul territorio nazionale ed internazionale.

### **Profili e sbocchi professionali**

I Laureati in Scienze Motorie e Sportive potranno prestare servizio in qualità di Professionisti delle attività Motorie e Sportive nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. In tali strutture essi svolgeranno attività di conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psicofisico mediante la promozione di stili di vita attivi; essi potranno inoltre condurre, gestire e valutare attività di fitness individuali e di gruppo.

Inoltre, ai sensi del D.M. 4 aprile 2011, n.139, potranno partecipare alla selezione per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a numero programmato per la formazione degli insegnanti di scienze motorie e sportive delle scuole secondarie di primo grado. Tale titolo costituisce il requisito per l'accesso al Tirocinio Formativo Attivo necessario per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento delle scienze motorie e sportive nelle scuole secondarie di primo grado.

## Piani di studio

### Piano di Studi (immatricolati 2012/2013)

#### Primo anno (a.a. 2012/2013)

<b>Esame - modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipologia</b>
<b>Biochimica</b>	<b>6</b>	BIO/10	Di Base
<b>Biologia umana</b>	<b>6</b>	BIO/13	Di Base
<b>Anatomia umana</b>	<b>7</b>	BIO/16	Di Base
<b>Teoria e Metodologia del Movimento</b>	<b>7</b>	M-EDF/01	Di Base
<b>Lo sport nella società</b>	<b>12</b>		
Storia dello sport e dell'educazione fisica	6	M-PED/02	Di Base
Sociologia generale e dello sport	6	SPS/07	Di Base
<b>Psicologia generale e psicobiologia</b>	<b>7</b>	M-PSI/02	Caratterizzante
<b>Pedagogia sociale</b>	<b>6</b>	M-PED/01	Di Base
<b>Altre attività</b>	<b>6</b>		
Lingua inglese	3		
Idoneità informatica	3		
<b>Totale CFU I ANNO</b>	<b>57</b>		

**Secondo anno (a.a. 2013/2014)**

<b>Esame – modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipologia</b>
<b>Diritto privato e legislazione sportiva</b>	<b>7</b>	IUS/O1	Caratterizzante
<b>Teoria e metodologia dell'allenamento</b>	<b>7</b>	M-EDF/O2	Di Base/ caratterizzante
<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali</b>	<b>8</b>	M-EDF/O2	Caratterizzante
<b>Teoria, tecnica e didattica del fitness</b>	<b>6</b>	M-EDF/O1	Caratterizzante
<b>Economia dello sport</b>	<b>12</b>		
Economia aziendale	6	SECS- P/07	Di Base
Economia e management dello sport	6	SECS- P/08	Caratterizzante
<b>Fisiopatologia generale applicata alle scienze motorie</b>	<b>6</b>	MED/04	Caratterizzante
<b>Fisiologia umana</b>	<b>7</b>	BIO/09	Di Base/ caratterizzante
<b>Tirocinio I</b>	<b>10</b>		
<b>Totale CFU II ANNO</b>	<b>63</b>		

**Terzo anno (a.a. 2014/2015)**

<b>Esame</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipologia</b>
<b>Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive</b>	<b>6</b>	BIO/14	di Base
<b>Alimentazione dello sportivo e dell'atleta</b>	<b>6</b>	MED/49	Affine/Integrativo
<b>Criminologia dello sport</b>	<b>6</b>	MED/43	Affine/Integrativo
<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra</b>	<b>6</b>	M-EDF/02	Caratterizzante
<b>Malattie apparato locomotore e traumatologia sportiva</b>	<b>6</b>	MED/33	Caratterizzante
<b>Tirocinio II</b>	<b>15</b>		
<b>Crediti a scelta</b>	<b>12</b>		
<b>Prova finale</b>	<b>3</b>		
<b>Totale CFU III ANNO</b>	<b>60</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>180</b>		



## Offerta Didattica 2012/2013

### Primo anno, coorte 2012/2013

<b>Esame – modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipologia</b>
<b>Biochimica</b> (M.L. Pallotta)	<b>6</b>	BIO/10	di Base
<b>Biologia umana</b> (G. Cacciola)	<b>6</b>	BIO/13	di Base
<b>Anatomia umana</b> (G. Guerra)	<b>7</b>	BIO/16	di Base
<b>Teoria e Metodologia del Movimento</b> (A.Giombini)	<b>7</b>	M-EDF/01	di Base
<b>Lo sport nella società</b> (A. Carli)	<b>12</b>		
Storia dello sport e dell'educazione fisica (A.Carli)	6	M-PED/02	di Base
Sociologia generale e dello sport (M.Pizzolati)	6	SPS/07	di Base
<b>Psicologia generale e psicobiologia</b> (F.Baralla)	<b>7</b>	M-PSI/02	Caratterizzante
<b>Pedagogia sociale</b> (L.Refrigeri)	<b>6</b>	M-PED/01	di Base
<b>Altre attività</b>	<b>6</b>		
Lingua inglese	3		
Idoneità informatica	3		
<b>Totale CFU I ANNO</b>	<b>57</b>		

**Secondo anno, coorte 2011/2012**

<b>Esame – modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipologia</b>
<b>Diritto privato e legislazione sportiva</b> (L. Tullio)	<b>7</b>	IUS/01	Caratterizzante
<b>Teoria e metodologia dell'allenamento</b> (A. Di Cagno)	<b>7</b>	M-EDF/02	Di Base/ caratterizzante
<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali</b> (A. Di Cagno)	<b>8</b>		
Organizzazione degli organismi sportivi (G.Cavaliere)	<b>2</b>	M-EDF/02	Caratterizzante
Atletica leggera (N.Candeloro)	<b>2</b>	M-EDF/02	Caratterizzante
Ginnastica (A.Di Cagno)	<b>2</b>	M-EDF/02	Caratterizzante
Nuoto (A.Sangiorgio)	<b>2</b>	M-EDF/02	Caratterizzante
<b>Economia dello sport</b> (C. Buccione)	<b>12</b>		
Economia aziendale (C. Liguori)	<b>6</b>	SECS-P/07	di Base
Economia e management dello sport (C. Buccione)	<b>6</b>	SECS-P/08	Caratterizzante
<b>Teoria, tecnica e didattica del Fitness</b> (D.Martone)	<b>6</b>	M-EDF/01	Caratterizzante
<b>Fisiopatologia generale applicata alle scienze motorie</b> (Doc. da definire)	<b>6</b>	MED/04	Caratterizzante
<b>Fisiologia umana</b> (D.Viggiano)	<b>7</b>	BIO/09	Di Base/ caratterizzante
<b>Tirocinio I</b>	<b>10</b>		
<b>Totale CFU II ANNO</b>	<b>63</b>		

**Terzo anno, coorte 2010/2011**

<b>Esame – modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipologia</b>
<b>Gestione strutture turistico sportive, marketing e comunicazione sportiva</b> (G. Antonelli)	<b>8</b>		
Organizzazione aziendale (G. Antonelli)	4	SECS-P/10	Caratterizzante
Marketing e comunicazione sportiva (C. Buccione)	4	SECS-P/08	Affine/Integrativo
<b>Ortopedia, traumatologia, neurologia e pronto soccorso in ambito sportivo</b> (A.Schiavone Panni)	<b>6</b>		
Malattie apparato locomotore e traumatologia sportiva (A. Schiavone Panni)	3	MED/33	Caratterizzante
Neurologia (A. Di Costanzo)	3	MED/26	Caratterizzante
<b>Teoria, tecnica e didattica per il fitness</b> (D.Martone)	<b>6</b>	M-EDF/01	Caratterizzante
<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra</b> (A. Di Cagno)	<b>6</b>		
Teoria, tecnica e didattica della pallacanestro (A. Bucci)	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica della pallavolo (Y.Despaigne)	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica del rugby (C. Vigliotti)	2	M-EDF/02	Caratterizzante
<b>Igiene e nutrizione umana applicate alle attività motorie e sportive</b> (S.Salvatori)	<b>6</b>		
Igiene generale e applicata (G.M.Grasso)	3	MED/42	Caratterizzante
Nutrizione umana (G.Salvatori)	3	MED/49	Affine/Integrativo
<b>Tirocinio II</b>	<b>13</b>		
<b>Crediti a scelta</b>	<b>12</b>		
<b>Prova finale</b>	<b>3</b>		
<b>Totale CFU III ANNO</b>	<b>60</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>180</b>		

## Crediti a scelta dello studente

Tossicologia delle droghe d'abuso (M. Tagliatela)	2	BIO/14
Alimentazione dello sportivo e dell'atleta (G. Salvatori)	3	MED/49
Giornalismo sportivo (I.S. Germano)	3	SPS/08
TTD del tennis (V. Bonavolontà)	3	M-EDF/02
Posturologia e kinesiologia (A. Bortone)	3	M-EDF/02
Preparazione atletica e pesistica (B. Petti)	3	M-EDF/02
Recupero motorio in acqua (M.S. Palmieri)	3	M-EDF/02
TTD del calcio (M. Maestripietri)	3	M-EDF/02
TTD della scherma (FIS - S. Cuomo)	3	M-EDF/02
Riabilitazione respiratoria (Docente da definire)	3	MED/10

**Oltre ai suddetti insegnamenti non curricolari offerti dal Corso di Laurea, lo studente potrà effettuare la sua scelta anche tra gli insegnamenti impartiti nell'Ateneo molisano ed in altre Università, dando preferenza a quelli appartenenti agli stessi settori scientifico disciplinari o affini curricularmente impartiti nel Corso di Laurea, purché coerenti con il percorso formativo intrapreso**

## Propedeuticità

Per ciascun Piano di Studi sono definite le propedeuticità da rispettare. Le propedeuticità sono le conoscenze pregresse che obbligatoriamente devono essere state accertate per poter proseguire nella carriera curricolare e sostenere determinati esami. Queste sono specificate, distinte tra vecchio e nuovo ordinamento didattico, nelle seguenti tabelle:

### **Propedeuticità Nuovo ordinamento didattico (D.M. 270/2004) a.a. 2012/13**

<b>Per sostenere l'esame di:</b>	<b>Bisogna aver superato l'esame di:</b>
Anatomia umana	Biochimica Biologia umana
Fisiologia umana	Anatomia umana
Fisiopatologia generale applicata alle scienze motorie	Fisiologia umana
Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive	Fisiopatologia generale applicata alle scienze motorie
Malattie apparato locomotore e traumatologia sportiva	Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive
Teoria e metodologia del movimento	Anatomia umana
Teoria e metodologia dell'allenamento	Teoria e metodologia del movimento
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica del fitness	Teoria e metodologia dell'allenamento

### **Propedeuticità Nuovo ordinamento didattico (D.M. 270/2004) a.a. 2011/12**

<b>Per sostenere l'esame di:</b>	<b>Bisogna aver superato l'esame di:</b>
Anatomia umana	Biochimica Biologia umana
Fisiologia umana	Anatomia umana
Fisiopatologia generale applicata alle scienze motorie	Fisiologia umana
Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive	Fisiopatologia generale applicata alle scienze motorie
Malattie apparato locomotore e traumatologia sportiva	Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive
Teoria e metodologia del movimento	Anatomia umana
Teoria e metodologia dell'allenamento	Teoria e metodologia del movimento

Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica del fitness	Teoria e metodologia dell'allenamento
Organizzazione delle aziende sportive	Economia dello sport

**Propedeuticità Nuovo ordinamento didattico (D.M. 270/2004) coorte immatricolati a.a. 2010/11**

<b>Per sostenere l'esame di:</b>	<b>Bisogna aver superato l'esame di:</b>
Anatomia umana	Biochimica e biologia umana
Fisiologia umana	Anatomia umana
Patologia generale e biochimica clinica	Fisiologia umana
Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive	Patologia generale e biochimica clinica
Ortopedia, traumatologia, neurologia e pronto soccorso in ambito sportivo	Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive
Igiene e nutrizione umana applicate alle attività motorie e sportive	Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive
Psicopatologia e criminologia delle attività motorie e sportive	Psicologia generale e psicobiologia
Teoria e metodologia del movimento	Anatomia umana
Teoria e metodologia dell'allenamento	Teoria e metodologia del movimento Fisiologia
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica delle attività per il tempo libero e il fitness	Teoria e metodologia dell'allenamento
Gestione delle strutture turistico-sportive, marketing e comunicazione sportiva	Principi di economia politica, aziendale e di gestione delle imprese

**Propedeuticità Vecchio ordinamento didattico (D.M. 509/99)**

<b>Per sostenere l'esame di:</b>	<b>Bisogna aver superato l'esame di:</b>
Farmacologia e tossicologia applicata alle attività sportiva	Biologia umana, propedeutica biochimica, biochimica generale, biochimica speciale, fisiologia umana e anatomia umana.
Patologia generale e fisiopatologia	Biologia umana, Propedeutica biochimica, Biochimica generale, Fisiologia umana e Anatomia umana.
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1	Teoria e metodologia del movimento umano
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	Teoria e metodologia dell'allenamento
Organizzazione del lavoro	Elementi di organizzazione aziendale
Neurobiologia e neurofisiopatologia	Biologia umana, fisiologia umana e anatomia umana
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso	Fisiologia umana e anatomia umana
Fisiologia della nutrizione	Fisiologia umana
Alimentazione e nutrizione umana	Fisiologia umana
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	Teoria e metodologia dell'allenamento
Tecnica e didattica della pallacanestro	Teoria e metodologia dell'allenamento
Organizzazione delle aziende turistico-sportive	Elementi di organizzazione aziendale
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	Psicologia generale e psicologia dell'età evolutiva
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	Teoria e metodologia dell'allenamento
Psicologia e comportamento organizzativo	Psicologia generale
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	Teoria e metodologia dell'allenamento

Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	Fisiologia umana e anatomia umana
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	Propedeutica biochimica, biochimica generale, biochimica speciale
Economia e gestione delle strutture turistico-sportive	Elementi di organizzazione aziendale
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1	Teoria e metodologia del movimento umano
Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria	Neurobiologia e neurofisiopatologia
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2	Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1
Teoria e metodologia dell'attività motoria e dell'età evolutiva 2	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1
Psicologia dell'età evolutiva	Psicologia generale





## **Corsi del I anno**

# Anatomia umana

**Docente** Germano Guerra

**CFU** 7

## Obiettivi

**OBIETTIVI GENERALI:** Conoscere le modalità di studio del corpo umano nonché le relative basi teoriche e culturali. Imparare a riconoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti e delle cellule dell'organismo umano da un punto di vista sia macroscopico che microscopico nonché i loro principali correlati morfo-funzionali, anatomico - topografici, anatomico-radiologici e anatomico clinici.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** lo studente sarà in grado di:

- Riconoscere con sicurezza le varie ossa e la rispettiva anatomia di superficie;
- Identificare i diversi tipi di articolazione ed il relativo grado di mobilità;
- Comprendere la biomeccanica funzionale delle varie strutture muscolari.

## Programma

Caratteristiche fondamentali dei principali tessuti con particolare riferimento al tessuto osseo ed al tessuto muscolare. Principi di anatomia generale: leggi dell'anatomia. Criteri di costruzione del corpo umano: anatomia di superficie, anatomia descrittiva, topografica e sistematica, regioni del corpo umano, terminologia anatomica, piani ed assi di riferimento. Nozioni generali sull'apparato locomotore: introduzione allo studio dell'osteologia, dell'artrologia e della miologia. Cenni di embriologia e sviluppo delle ossa, delle articolazioni e dei muscoli principali. Architettura generale, anatomia di superficie, sistematica, descrittiva, topografica, radiologica e funzionale con elementi di biomeccanica dei segmenti scheletrici, delle articolazioni e dei muscoli delle seguenti regioni dell'apparato locomotore: Cranio, Tronco (rachide e gabbia toracica), Cingolo scapola- re, Arto superiore (braccio, avambraccio, mano), Cingolo pelvico, Arto inferiore (coscia, gamba, piede). Cenni di anatomia descrittiva e funzionale dei seguenti apparati: 1. Apparato cardiovascolare. 2. Apparato respiratorio. 3. Apparato digerente. 4. Apparato urinario 5. Sistema Endocrino. 6. Apparato genitale maschile e femminile. 7. Sistema Nervoso Centrale e Sistema Nervoso Periferico. 8. Organi di senso.

## Bibliografia

MONTAGNANI, GUERRA, ET AL. *Anatomia Umana Normale*, Idelson Gnocchi, Napoli, 2007.

PALASTANGA ET AL. *Anatomia del movimento umano*, Masson, Milano, 2007.

NETTER, *Atlante di anatomia umana*, Masson, Milano, 2007.

KAPANDJI, *Fisiologia articolare*, Monduzzi, Bologna 1994.

PETRA KOPF-MAIER, *Anatomia Umana Atlante di Wolf Heidegger*, EdiErmes,

Milano 2004.

**Avvertenze: propedeuticità:**

Bisogna aver superato gli esami di Biochimica e Biologia Umana.

# Biochimica

**Docente** Maria Luigia Pallotta

**CFU** 6

## Obiettivi

Il corso di Biochimica ha la finalità di far conoscere agli studenti la struttura, la funzione e le trasformazioni delle biomolecole che sono alla base del funzionamento del nostro organismo, di far acquisire un metodo critico nello studio e padronanza dei nessi tra gli argomenti presentati, di allineare i contenuti delle lezioni alle necessità del corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive.

## Programma

Introduzione alla Biochimica. Atomi, configurazione elettronica, il legame chimico. Struttura delle molecole. Nomenclatura chimica. Stato di ossidazione, pH. Rappresentazione e classificazione dei composti organici. Alcoli, aldeidi e chetoni, ammine, acidi carbossilici. Architettura biomolecolare della materia vivente. Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi), Disaccaridi. Oligosaccaridi. Polisaccaridi. Struttura molecolare e proprietà dei lipidi. Acidi grassi. Triacilgliceroli. Glicerofosfolipidi. Sfingolipidi. Colesterolo. Basi azotate: struttura delle pirimidine e delle purine. Legame  $\beta$ - N-glicosidico, nucleosidi mono, di e trifosfati; legame estereo e anidridico. Aminoacidi. Struttura degli  $\alpha$ -aminoacidi. Proprietà delle catene laterali degli aminoacidi. I peptidi e il legame peptidico. Livelli strutturali delle proteine. Gli enzimi. Definizione di apoenzima, cofattore, coenzima, gruppo prostetico, oloenzima, zimogeno. Classificazione degli enzimi. Isoenzimi. Fattori che influenzano l'attività degli enzimi (pH, T, concentrazione del substrato, modificazioni covalenti). L'equazione di Michaelis-Menten. Il grafico di Lineweaver-Burk. Enzimi allosterici. Inibizione dell'attività degli enzimi. Introduzione al metabolismo. Il metabolismo cellulare è organizzato in vie metaboliche. Le cellule depositano ed utilizzano energia sotto forma di ATP. Anabolismo e catabolismo. Ruolo espletato dal  $NAD^+$  e dal FAD. Equilibrio dinamico degli intermedi metabolici. Regolazione del metabolismo. Metabolismo dei carboidrati. Glicolisi Glicogenosintesi. Glicogenolisi. Gluconeogenesi Metabolismo dei lipidi. Carnitina e trasporto degli acidi grassi nel mitocondrio. Beta-ossidazione. Corpi chetonici. Deaminazione degli aminoacidi. Reazioni di transaminazione. Ciclo dell'urea. Decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico. Ciclo di Krebs. Reazioni anaplerotiche. Fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP.

## Bibliografia

M. V. Catalani, I. Savini, P. Guerrieri, L. Avigliano. Appunti di Biochimica per le lauree triennali, Piccin ed. 2008; M. Stefani, N. Taddei Chimica, Biochimica e Biologia Applicata, Zanichelli ed. 2004; P. Champe, R. Harvey, D. Ferrier Le basi della Biochimica Zanichelli ed.2006

Materiale didattico specifico distribuito dal docente durante il corso.

# Biologia umana

**Docente**                      Giovanna Cacciola

**CFU**                                6

## **Obiettivi**

Il modulo di Biologia umana ha la finalità di far conoscere agli studenti i principi generali di biologia cellulare e di allineare i contenuti delle lezioni alle necessità del corso di laurea in Scienze Motorie.

## **Programma**

- 1) Livelli di organizzazione della materia vivente: virus, cellula procariotica ed eucariotica.
- 2) La chimica della vita: struttura e proprietà dell'acqua; le proteine; gli acidi nucleici; l'ATP.
- 3) Organizzazione della cellule eucariotica: la membrana cellulare e sue specializzazioni, citoscheletro e motilità cellulare, organuli citoplasmatici (nucleo, reticolo endoplasmatico liscio e rugoso, lisosoma, apparato del Golgi, mitocondrio).
- 4) L'informazione genetica: duplicazione, trascrizione e traduzione.
- 5) Attività cellulari: ciclo cellulare, divisione mitotica, divisione meiotica. Il significato evolutivo della meiosi, formazione dei gameti, fecondazione e determinazione del sesso.
- 6) Principi base di genetica: Concetto di carattere dominante e recessivo. Leggi di Mendel. Malattie legate ai cromosomi somatici e all'X.

## **Bibliografia**

Chieffi et al., Biologia e genetica, terza edizione EdiSES

## **Informatica (Idoneità Informatica)**

**Docente** A cura del C.A.D.R.I.

**CFU** 3

L'insegnamento rientra nel Progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina web del CADRI disponibile al seguente link

[http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3\\_s2ew\\_consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=50256](http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=50256).

## Lingua inglese

<b>Docente</b>	Insegnamento a cura del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) Livello B1
<b>CFU</b>	3

Lo studio di una lingua comunitaria inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Per la lingua inglese è previsto un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata che sarà somministrato il *giorno della matricola* a Campobasso, a Termoli e a Pesche (struttura individuata anche per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della sede di Isernia).

Per le lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguono le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: [www.unimol.it](http://www.unimol.it) >CENTRI > CLA

I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.

Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso

Via F. De Sanctis - II Edificio Polifunzionale.

E-mail: [centrolinguistico@unimol.it](mailto:centrolinguistico@unimol.it)

Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041



## Lo sport nella società

<b>Docente</b>	Alberto Carli (Coordinatore) Modulo A: Storia dello sport e dell'educazione fisica (Albrerto Carli) Modulo B: Sociologia generale e dello sport (Micol Pizzolati)
<b>CFU</b>	12

### Obiettivi

Si intende fornire agli studenti la possibilità di acquisire conoscenze dettagliate sui rapporti fra sport, storia e società in una complessità capace di illustrare motivi, temi e legami non subito immediati. Questi legami sono comunque determinanti nell'individuazione di un percorso evolutivo che alla storiografia leghi la componente sociologica e consideri gli intrecci fra le tappe storiche fondamentali dell'argomento trattato e loro ricaduta sociale nella quotidianità contemporanea.

### Programma

Il corso si divide in due moduli. Il modulo di Storia dell'educazione fisica e dello sport assolve al compito di delineare un percorso capace di toccare le vicende salienti dell'iter compiuto dall'attività fisica sportiva e motoria in genere, con particolare riferimento all'antichità e al secolo XIX. Il modulo di Sociologia generale e dello sport mira invece a fornire agli studenti gli strumenti per leggere in chiave critica alcuni fenomeni della società contemporanea, con riferimento particolare allo sport. Il modulo più prettamente storico toccherà in particolar modo il rapporto fra i concetti di popolo, nazione e sport. Il modulo sociologico toccherà i seguenti temi: autori scelti e concetti chiave per una lettura critica dei fenomeni sociali e sportivi nella società contemporanea; pratiche sociali sportive tradizionali ed emergenti e integrazione sociale.

### Bibliografia

MODULO STORICO: dispensa delle lezioni (a disposizione presso la copisteria del Polifunzionale II), per la parte scritta dell'esame di valutazione, uno dei volumi indicati dal docente durante il corso e uno dei testi letterari indicati nella pagina web del docente coordinatore, per quanto riguarda l'eventuale esame orale.

MODULO SOCIOLOGICO: V. Cesareo, *Sociologia. Teorie e problemi*, Vita e Pensiero, Milano, 2003 (capitolo primo); R. Ferrero Camoletto, *Oltre il limite. Il corpo tra sport estremi e fitness*, Il Mulino, Bologna, 2005. Si richiede, inoltre, la lettura di un volume o di alcuni articoli incentrati su ricerche di taglio empirico, da scegliersi nell'ambito di una lista fornita dalla docente a inizio semestre.

# Pedagogia sociale

**Docente** Luca Refrigeri

**CFU** 6

## Obiettivi

Il corso ha la finalità di far acquisire allo studente conoscenze circa: la pedagogia sociale come scienza dell'educazione, il valore educativo dello sport e delle scienze motorie; il sistema dell'istruzione e della formazione italiano e la formazione lungo tutto l'arco della vita; i benefici dell'educazione, in particolare quella motoria e sportiva, sull'uomo e sulla società; l'efficacia degli apprendimenti in gruppo e del lavoro di gruppo con particolare riferimento ai contesti sportivi.

## Programma

1. la pedagogia sociale e la sua identità scientifica;
2. la finalità della pedagogia nella società contemporanea;
3. la società della conoscenza e la formazione lungo tutto l'arco della vita;
4. i bisogni educativi e formativi dell'attuale società e il ruolo dello sport;
5. il sistema dell'istruzione e della formazione italiano: lo sport agenzia educativa;
6. l'utilità della pedagogia e dello sport nel contesto sociale multiculturale;
7. l'educazione motoria e la pratica sportiva nel sistema dell'istruzione e della formazione;
8. il ruolo sociale ed economico dello sport: benessere mentale, fisico e sociale;
9. il lavoro di squadra: le dimensioni fondamentali del gruppo di lavoro.

## Bibliografia

Frabboni F., Pinto Minerva F., *Introduzione alla pedagogia generale*, Roma-Milano, F. Angeli, 2003.

Striano M., *Introduzione alla pedagogia sociale*, Roma-Bari, 2004.

Isidori E., *La pedagogia dello sport*, Carocci, Roma, 2009.

Refrigeri L. (a cura di), *Sport e razzismo. Il ruolo dell'educazione*, Pensa Multimedia, Lecce, 2011.

Milani L., (a cura di), *A corpo libero. Sport, animazione e gioco*, Mondadori Education, Milano 2010.

Durante il corso saranno indicate le parti dei testi da studiare oltre gli altri riferimenti bibliografici obbligatori per la preparazione di base e gli approfondimenti.

## Avvertenze

Gli elementi della valutazione sono costituiti da una prova scritta ed una orale. Entrambi le prove si svolgeranno nello stesso giorno, o in più giorni, in relazione al numero degli studenti iscritti ad ogni singolo appello di esame.

Durante il corso sono previste prove intermedie, scritte, che sostituiscono la prova scritta; è sempre previsto un colloquio finale.

# Psicologia generale e Psicobiologia

**Docente** Francesca Baralla

**CFU** 7

## **Obiettivi**

Il modulo di Psicologia prevede lo studio delle nozioni basilari delle funzioni cognitive, approfondendo nello specifico il controllo dell'azione. Il modulo di Psicobiologia dell'età evolutiva focalizzerà l'attenzione sugli aspetti psicobiologici e psicofisiologici dello sviluppo cognitivo, approfondendo il contributo dei fattori biologici e ambientali.

In entrambi i moduli verranno trattate le strutture anatomiche che sottendono i processi cognitivi e i disturbi relativi a patologie cerebrali.

## **Programma**

Psicologia: Metodi di studio della psicologia e delle neuroscienze cognitive, Sensazione e percezione, Attenzione e coscienza, Emozione e motivazione, Apprendimento e memoria, Linguaggio, Pensiero e intelligenza, Ragionamento, Decisione, Il sistema motorio, Il controllo celebrale del movimento, Progettazione ed esecuzione del movimento.

Psicobiologia dell'età evolutiva: Metodi di studio, Le neuroscienze cognitive dello sviluppo, Sviluppo delle funzioni sensoriali e cognitive in relazione all'attività del sistema nervoso, Funzioni sensoriali e cognitive nel feto, Lo sviluppo delle funzioni visive e acustiche, Lo sviluppo delle capacità mnestiche, del linguaggio e del riconoscimento dei volti, Ruolo dell'esperienza e periodi critici nello sviluppo, Effetti a breve e a lungo termine delle cure parentali sullo sviluppo, Sviluppo e plasticità. Il corso prevedrà la lettura di articoli scientifici di argomenti correlati al modulo di insegnamento.

## **Bibliografia**

Zorzi, Girotto. Fondamenti di Psicologia Generale. Il Mulino, 2007.

Gazzaniga, Ivry, Mangun. Neuroscienze cognitive. Zanichelli, 2005. Cap. 4, 11, 15.

Beradi, Pizzorusso. Psicobiologia dello sviluppo. Laterza, 2007.

# Teoria e metodologia del movimento

**Docente** Arrigo Giombini

**CFU** 7

## **Obiettivi**

Fornire i fondamenti teorici e metodologici relativi al controllo e all'apprendimento del movimento umano anche nelle sue fasi evolutive.

## **Programma**

Nomenclatura delle parti esterne del corpo umano, assi e piani del corpo, atteggiamenti, posizioni con i diversi rapporti, classificazione delle posizioni.

Classificazione delle attività motorie e sportive.

Obiettivo dell'educazione motoria e fattori che determinano lo sviluppo del comportamento motorio.

Capacità ed abilità: definizione, differenze e analogie.

Classificazione delle abilità. Abilità a carattere ciclico ed aciclico.

Capacità motorie. Capacità condizionali o organico muscolari e capacità coordinative.

L'apprendimento motorio. Differenze tra prestazione ed apprendimento.

Definizione degli obiettivi e caratteristiche dell'allievo: motivazione, esperienze pregresse, capacità, stadio attuale dell'apprendimento. Gli stadi dell'apprendimento.

Valutazione dei progressi dell'allievo.

Elaborazione dell'informazione e presa di decisione. Il tempo di reazione.

I sistemi di controllo del movimento. Controllo a circuito chiuso. Il feedback durante l'esperienza di apprendimento. Controllo a circuito aperto. La teoria del programma motorio e programmi motori generalizzati.

Potenziare l'esperienza di apprendimento: l'assistenza agli allievi.

I test di valutazione motoria.

## **Bibliografia**

Richard A. Schmidt, Craig A. Wrisberg, *Apprendimento Motorio e Prestazione*, Società Stampa Sportiva, 2000.

Dario Colella, *Competenze Motorie e Processo di Valutazione*, Edizioni Pensa MultiMedia, 2003.

## **Avvertenze: propedeuticità:**

Bisogna aver superato l'esame di Anatomia Umana

## **Corsi del II anno**

# Diritto privato e legislazione sportiva

**Docente** Loredana Tullio  
**CFU** 7

## Obiettivi

Il corso intende far acquisire agli studenti conoscenze giuridiche di carattere generale prevalentemente rivolte all'analisi delle principali situazioni (esistenziali e patrimoniali) del diritto civile. Particolare attenzione sarà rivolta alla comprensione della normativa statale ed europea in tema di sport diretta a disciplinare soggetti, organizzazione, contratti, responsabilità. Si analizzeranno, infine, i problemi pratico-applicativi emergenti nel complesso "fenomeno sportivo", in relazione agli sbocchi professionali propri dell'indirizzo del corso di laurea.

## Programma

Norme, regole e principi. Disposizioni legislative e interpretazione. Rapporti tra ordinamento statale e ordinamento sportivo. Unione europea e sport.

Capacità giuridica e di agire. Incapacità naturale e legale. Situazioni esistenziali: diritto alla vita e all'integrità; diritto alla salute; diritto all'onore e alla reputazione; diritto all'immagine; diritto alla riservatezza e all'informazione; diritto alla identificazione della persona. Persone fisiche nello sport: atleti, dirigenti sportivi, arbitri, tecnici, procuratori.

Le persone giuridiche: le associazioni (riconosciute e non). Le società sportive. Il Coni. Le Federazioni. Le Leghe. L'affiliazione.

Fatto giuridico. Negozio e contratto. Negoziabilità senza patrimonialità: atti di disposizione del corpo umano.

Situazioni soggettive e rapporto giuridico. Caratteri fisionomici del rapporto obbligatorio e sue fonti. Obbligazioni civili e naturali. Pagamento dell'indebito e ingiustificato arricchimento. Adempimento e modi di estinzione del rapporto obbligatorio. Inadempimento e risarcimento. Modificazioni soggettive dal lato creditorio e debitorio.

Requisiti del contratto. Condizione, termine, modo. Formazione del contratto, trattative e buona fede. Invalidità negoziale. Simulazione. Vizi della volontà. Rescissione e risoluzione. Cessione del contratto.

Rapporto di lavoro sportivo (aspetti generali). L. 23 marzo 1981, n. 91. Dilettantismo e professionismo. Tesseramento: disciplina, caratteristiche, effetti. Diritti ed obblighi dei tesserati. Evoluzione della disciplina delle prestazioni sportive. Vicenda Bosman e libera circolazione degli sportivi. Il contratto di 'cessione' di atleti.

Il contratto di sponsorizzazione; il merchandising; il contratto di *sky pass*; il contratto di compravendita di biglietti per manifestazioni sportive.

La giustizia sportiva (tecnica, disciplinare, economica, amministrativa). Il vincolo di giustizia sportiva. La clausola compromissoria.

La responsabilità extracontrattuale. Dolo e colpa. Nesso di causalità. Cause di giustificazione. Concetto e tipi di danno. La responsabilità nell'esercizio e nell'organizzazione dell'attività sportiva.

La normativa sul *doping*. La WADA. Le iniziative degli enti sportivi in materia di *doping*.

### **Bibliografia**

P. PERLINGIERI (a cura di), Istituzioni di diritto civile, 4<sup>a</sup> ed., Esi, Napoli, 2008 (parte prima: A, B, D, E, G; seconda: A e B; parte terza: A, D; parte quarta: A, B; parte quinta);

L. DI NELLA (a cura di), Manuale di diritto sportivo, Esi, Napoli, 2010 (paragrafi: 1-17, 20-24, 27-28, 36-46, 61-70, 72-73, 75-103; 104-107).

Si consiglia, inoltre, l'utilizzo di una edizione aggiornata del Codice civile, a scelta tra le tante edizioni in commercio [si segnalano quelle di: G. DE NOVA (Zanichelli); P. PERLINGIERI e B. TROISI (Esi); A. DI MAJO (Giuffrè)] e del Codice di diritto sportivo, a cura di M. Coccia (Ed. Scientifica).

# Teoria, Tecnica e Didattica del Fitness

**Docente** Domenico Martone

**CFU** 6

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di illustrare, approfondire, interpretare e far apprendere i concetti e i contenuti pratici delle attività di fitness. Gli studenti di questo corso dovranno possedere conoscenze in merito alle attività e ai contenuti di programmi per l'efficienza fisica e per il benessere.

## Programma

Il concetto di fitness, di salute, e di efficienza fisica. I punti di vista e le linee guida internazionali sull'attività fisica per la salute. Componenti dell'efficienza fisica. Valutazione dello stato di salute. Aspetti scientifici di base sull'attività fisica e sul miglioramento dell'efficienza fisica. Nozioni sul costo energetico e sulle modificazioni del metabolismo. Il fitness cardiovascolare. Il fitness della forza muscolare. Il fitness della flessibilità. Il fitness della composizione corporea. La prescrizione degli esercizi. La programmazione delle attività. Le discipline praticate sotto il nome di Fitness. L'aerobica, lo step, l'indoor cycling, il pump, etc... Il fitness per le popolazioni speciali.

## Bibliografia

Vivian Heyward: Advanced Fitness Assessment and Exercise Prescription-6th Edition, Human Kinetics, 2010.

American College of Sports Medicine: ACSM's Health/Fitness Facility Standards and Guidelines-3rd Edition, Human Kinetics, 2007.

American College of Sports Medicine: ACSM Fitness Book, Human Kinetics, 1992 e successivi.

Howley, Don Franks: Manuale dell'Istruttore di Fitness, Calzetti e Mariucci editori, 2006.

Articoli scientifici consigliati.

## Avvertenze: Propedeuticità

Bisogna aver superato l'esame di Teoria e Metodologia dell'Allenamento



# Fisiopatologia generale applicata alle scienze motorie

**Docente** Docente da definire

**CFU** 6

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire le basi per analizzare le cause ed i meccanismi che concorrono all'instaurarsi di uno stato di malattia. Nell'ambito del corso saranno analizzati i meccanismi dei processi patologici con particolare attenzione ai modelli sperimentali utilizzati; saranno inoltre valutate le cause genetiche e ambientali coinvolte nell'insorgenza della malattia.

## Programma

*Omeostasi biologica:* stato di salute, concetto di malattia; concetti di etiologia e di patogenesi. *Eziologia generale:* cause fisiche e chimiche di malattia. *Perturbazione dell'omeostasi cellulare:* risposta cellulare allo stress: meccanismi adattativi; danno reversibile; danno ischemico ed ipossico; danno persistente; danno irreversibile: morte cellulare. *L'invecchiamento cellulare:* fenomeni di senescenza; la degenerazione ialina; l'invecchiamento del connettivo; l'invecchiamento dei tessuti e degli organi. *Risposta dell'organismo ad uno stimolo lesivo:* l'infiammazione acuta; vasodilatazione e iperemia; l'edema e l'essudato. *Cellule infiammatorie:* mastociti, fagociti mononucleati; chemiotassi, fagocitosi e attività citotossica. *I mediatori chimici dell'infiammazione:* amine vasoattive; derivati dell'acido arachidonico; citochine e chemochine; il complemento; le chinine; ossido di azoto; fattori chemiotattici; i fattori e le molecole di adesione. *Effetti sistemici dell'infiammazione:* leucocitosi, febbre, proteine di fase acuta. *Persistenza dello stimolo flogogeno:* ascessi e flemmoni; l'infiammazione cronica; i granulomi. *La guarigione delle ferite:* risoluzione; rigenerazione tissutale ( restitutum ad integrum); reintegrazione connettivale e riparo (cicatrici e fibrosi ). *Risposta immune specifica:* linfociti B; risposta anticorpale; principio della vaccinazione. *Anticorpi:* struttura e funzione delle immunoglobuline. Linfociti T. Concetti sulla risposta cellulo-mediata. *Immunopatologia:* ipersensibilità; fenomeni allergici (riniti, asma); danno mediato da anticorpi; malattie da immunocomplessi. Immunodeficienze: concetti di base. Malattie autoimmuni: alcuni esempi. *Perturbazione dell'omeostasi delle popolazioni cellulari:* alterazioni della proliferazione cellulare. *Le neoplasie:* nomenclatura, classificazione, aspetti epidemiologici. *Principi di cancerogenesi:* fattori genetici; virus oncogeni; carcinogeni chimici e fisici. Oncogeni e geni oncosoppressori. *Cause genetiche di malattia:* alterazioni dell'informazione genetica; cenni di patologia molecolare degli acidi nucleici; l'ereditarietà; patologia molecolare generale delle proteine; alcuni esempi di patologie genetiche causa di disabilità.

**Bibliografia**

- S.L. Robbins: Le basi patologiche delle malattie, vol. I, Piccin, Padova, 2000  
Pontieri, Russo, Frati: Patologia Generale III Edizione–vol 1-, Piccin, Padova, 2005  
E. Rubin, J.L. Farber: Patologia generale (testo + atlante), Mc Graw-Hill, Milano, 1991  
McGee J.O., Isaacson P.G., Wright N.A. Patologia 1: i principi. eds Zanichelli, Bologna  
A.Stevens, J. Lowe II Ed. Patologia. Casa Editrice Ambrosiana 2001

**Avvertenze: propedeuticità**

Bisogna aver superato l'esame di Fisiologia Umana

# Fisiologia umana

**Docente** Davide Viggiano

**CFU** 7

## Obiettivi

I principi che regolano l'attività delle cellule eccitabili; meccanismi fondamentali che permettono il movimento; funzioni sensoriali e dei meccanismi che permettono la risposta fisiologica; conoscenza delle funzioni superiori del sistema nervoso; dinamiche del macro e microcircolo; dinamiche della digestione; dinamica della respirazione; produzione dell'urina; omeostasi dei fluidi extracellulari; ormoni; metabolismo basale e sua regolazione. Variazioni delle funzioni dell'organismo in corso di attività fisica, alla sospensione dell'attività fisica e dopo allenamento.

## Programma

Omeostasi. Principi di Fisiologia cellulare. Genesi del potenziale di membrana. Tessuti eccitabili e potenziale d'azione.

Il sistema muscolare. Legge di Starling. Connessioni fra eventi elettrici ed eventi meccanici. Metabolismo muscolare. Modificazioni neuromuscolari nell'esercizio fisico. Fatica, fascicolazioni, mioclonie.

Organi di senso: l'udito (funzioni dell'orecchio esterno, medio ed interno; riflessi); la vista (produzione delle lacrime, mezzi diottrici, fisiologia retinica, corteccia visiva e visione dei colori, fenomeni riflessi); il gusto e l'olfatto; memoria viscerale. Il sistema vestibolare nella regolazione dell'equilibrio; riflessi vestibolari. La sensibilità somato-viscerale tattile, termica e propriocettiva. Il dolore: meccanismi centrali e periferici; endorfine. Pressocettori plantari. I neurotrasmettitori. Unità motoria, arco riflesso, circuito gamma. Tremore fisiologico.

Controllo del Movimento: cervelletto e striato. Il sistema dopaminergico: Parkinson, attenzione, iperattività e ricompensa. Il talamo. Mappe corticali (retino-, tono-, somatotopica).

La memoria. Il sonno ed i circuiti attivanti. Orologi cerebrali. Emozioni e amigdala. Asimmetria delle funzioni corticali e corpo calloso. Ipotalamo: fame, sete e termoregolazione.

Composizione e funzione del sangue. Trasporto di gas nel sangue, curva di dissociazione dell'emoglobina. Equilibrio acido-base. Bilancio idrico.

Apparato cardio-vascolare. Il cuore come pompa. Cenni di ECG. Regolazione della funzione

cardiaca. Riflesso vagale. Pressione arteriosa e venosa. Ritorno venoso. Meccanismi di regolazione della funzione cardio-vascolare. Vocalizzazione.

Il sistema linfatico ed il sistema immunitario: connessioni con il sistema nervoso, con il sistema endocrino e con l'esercizio fisico.

Formazione ed escrezione dell'urina. Regolazione della composizione e del volume del liquido extracellulare.

Respirazione. Produzione ed eliminazione del muco nelle vie aeree. Meccanica della respirazione. Scambi gassosi alveolo-capillari. Surfactant. Regolazione della respirazione.

Tosse, starnuto, sbadiglio. Relazione fra rene e apparato respiratorio nella regolazione del pH ematico. Metabolismo basale, bilancio energetico; regolazione del metabolismo basale.

Meccanismi nervosi (sistema nervoso vegetativo) e umorali di regolazione dei vari fisiologici all'esercizio fisico ed all'allenamento.

### **Bibliografia**

Appunti dalle lezioni.

MC ARDLE, KATCH, KATCH, Fisiologia applicata allo Sport, Casa editrice Ambrosiana, ultima edizione.

### **Avvertenze**

Per poter sostenere l'esame di Fisiologia umana bisogna aver superato l'esame di Anatomia umana.

## Economia dello sport

<b>Docente</b>	Concettina Buccione (Coordinatore) Modulo A: Economia Aziendale (Cuono Liguori) Modulo B: Economia e management dello sport (Concettina Buccione)
<b>CFU</b>	12

### Obiettivi

Il Corso ha l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze e competenze gestionali per operare nel settore sportivo, analizzando gli aspetti economico-aziendali e manageriali delle aziende sportive (profit e non profit).

In una prima parte (Modulo 1 – Economia aziendale) sono illustrate le tipologie di aziende sportive, le operazioni economico-aziendali e le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle stesse.

Nella seconda parte (modulo 2 – Economia e management dello sport) è affrontata la gestione delle aziende sportive in un'ottica strategica e funzionale.

### Programma

#### **Modulo di Economia aziendale: 6 CFU**

La concezione sistemica dell'azienda; il subsistema organizzativo; il subsistema gestionale (o decisionale); il subsistema informativo (o del controllo).

Case study: Il bilancio di una squadra di calcio di Serie A.

#### **Modulo di Economia e management dello sport: 6 CFU**

L'impatto sociale ed economico dello sport nell'economia nazionale e internazionale  
Il Business System sportivo

La creazione di valore e l'approccio strategic management

I profili di gestione delle aziende sportive: gestione strategica e gestione operativa

Il marketing strategico e il marketing operativo

La gestione delle operations

La gestione finanziaria (cenni)

Le strategie competitive e la catena del valore

Le alleanze strategiche

Gli eventi sportivi: aspetti strategici e operativi

### Bibliografia

#### **Modulo di Economia aziendale**

Testi consigliati: Giuseppe Paolone, *I principi dell'economia aziendale*, Esselibri, Napoli, 2006, o, in alternativa, Giuseppe Paolone, *L'Economia Aziendale e la Ragioneria nella teoria e nelle specializzazioni*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Slide e dispense fornite dal docente.

#### **Modulo di Economia e Management dello sport**

Testi consigliati (entrambi):

- Parte generale: A. Lipparini (a cura di), *Economia e Gestione delle Imprese*, Il Mulino, 2007, (esclusi i capitoli VI, VII, X, XI, XIII).

- Parte speciale: A. Sorrentini, *Il business degli eventi sportivi*, Giappichelli, 2010.

# Teoria e metodologia dell'allenamento

**Docente** Alessandra Di Cagno

**CFU** 7

## **Obiettivi**

Far acquisire conoscenze sui principi generali dell'allenamento, sulle metodologie di allenamento delle capacità motorie, e competenze per la strutturazione di una periodizzazione, pianificazione e programmazione dell'allenamento giovanile e dell'atleta di élite.

## **Programma**

Definizioni di allenamento; concetto di allenabilità; obiettivi, contenuti, mezzi e metodi dell'allenamento; principi dell'allenamento; componenti del carico: intensità, densità, volume, durata, frequenza; le capacità motorie organico-muscolari e coordinative e metodologie di sviluppo in funzione delle diverse tipologie di discipline sportive; la preparazione fisica generale, speciale e specifica; il riscaldamento; il controllo dell'allenamento; l'organizzazione dell'allenamento: principi di pianificazione, periodizzazione e programmazione; la preparazione tecnica e tattica; la preparazione psicologica; il mental training; l'alimentazione dell'atleta; l'allenamento giovanile; l'allenamento in alta quota; il sovrallenamento.

## **Bibliografia**

G. Brunetti: Allenare l'atleta , manuale di metodologia dell'allenamento sportivo Edizione SDS, 2010

J. Weineck: L'allenamento Ottimale, Calzetti e Mariucci Editori 2009

Articoli scientifici consigliati

## **Avvertenze: propedeuticità**

Bisogna aver superato l'esame di Teoria e metodologia del movimento

## **Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali**

**Docente** Alessandra Di Cagno (Coordinatore)  
Mod. A: Organizzazione degli organismi sportivi (Guido Cavaliere)  
Mod. B: Atletica Leggera (Nicola Candeloro)  
Mod. C: Ginnastica (Alessandra Di Cagno)  
Mod. D: Nuoto (Armando Sangiorgio)

**CFU** 8

### **Obiettivi**

Approfondire ed arricchire le conoscenze degli allievi sull'organizzazione del mondo sportivo regionale, nazionale ed internazionale e le peculiarità dei vari organismi sportivi attraverso ricerche ed esperienze specifiche nei vari settori. Conoscenze sui principi generali degli Sport Individuali e Natatori, sulle metodologie di insegnamento, sui contesti applicativi delle diverse discipline sportive, e competenze tecniche e tattiche per la strutturazione dell'insegnamento e dell'allenamento sia giovanile sia dell'atleta di elite .

### **Programma**

modulo A: Organizzazione Sportiva Nazionale ed internazionale. – Gli Organismi Sportivi. – Il CIO ( Comitato Internazionale Olimpico ) finalità e scopi. – Il CONI ( Comitato Olimpico Nazionale Italiano ) Organizzazione Centrale. Organizzazione Territoriale. Comitati Regionali e Comitati Provinciali. – Le Federazioni Sportive – Federazioni Associate. Organizzazione Centrale. Organizzazione Territoriale. Comitati Regionali e Comitati Provinciali. Società Sportive. – Centro Universitario Sportivo Italiano. - Gli Enti di promozione. - Attività Promozionale e Amatoriale. - La Scuola. Finalità Educative e Formative. Attività Motorie, Gioco e Sport nelle Scuole. COR ( Commissione Organizzativa Regionale.) COP ( Commissione Organizzativa Provinciale ) Giochi Sportivi Studenteschi. – Grandi Eventi. Giochi Olimpionici. Giochi Olimpici per Disabili. Campionati Mondiali. Campionati Mondiali Universitari. Campionati Mondiali per Disabili. Campionati Europei. Campionati Europei per Disabili. Campionati Italiani Assoluti. Campionati Italiani di Categoria. Campionati Italiani Universitari. Campionati Italiani per Disabili. – Politica Sportiva. Centri di Preparazione Olimpica e Centri Federali. Le strutture Sportive. Gli impianti. – Leggi, Statuti e Regolamenti. – Organi di Giustizia Sportiva e Organi Disciplinari. – Tecnici e Giudici di Gara. ( raduni tecnici ) – Tutela Sanitaria.

modulo B: Atletica leggera: gli ambienti di gara; classificazione delle specialità: corse e concorsi; Tecnica e didattica di alcune specialità; Marcia atletica; gare di velocità: partenza dai blocchi, tecnica di corsa, staffetta, gare con ostacoli caratteristiche generali dei salti - salto in lungo, salto in alto; caratteristiche generali dei lanci - getto del peso, lancio del giavellotto; Descrizione della tecnica esecutiva; aspetti cinematici e dinamici e fisiologici. Individuazione del modello di prestazione



specifico; didattica e correzione degli errori. Cenni sullo sviluppo delle capacità motorie interessate.

modulo C: Ginnastica: cenni storici, principi teorici , specialità della Ginnastica Ritmica, Artistica maschile e femminile, gli attrezzi. Aspetti metodologici. Preparazione fisica e tecnica Modello di prestazione. Principi di pianificazione. Aspetti della valutazione tecnica.

modulo D: Sport natatori: le discipline – Nuoto, Pallanuoto, Salvamento sportivo, Tuffi, Nuoto sincronizzato. Principi di ambientamento, adattamento e rilassamento in acqua. Galleggiamento, spostamenti, scivolamenti, posture e propulsioni. Esercizi a secco prenatatori. Tecnica degli stili del nuoto.

### **Bibliografia**

Statuti e regolamenti del CONI e delle Federazioni Sportive.

Agabio R., Ginnastica generale, Ed. Società Stampa Sportiva, 2005.

Jastrjemskaia N. et all. "Rhythmic gymnastics", Ed. Human Kinetics, 2000.

M. Bissig, L. Amos, C. Gröbli, S. Cserèpy, P.A. Weber, Mondo Nuoto, Calzetti e Mariucci ed., 2009.

Dispense fornite dal docente.

### **Avvertenze: propedeuticità**

Bisogna aver superato l'esame di Teoria e Metodologia dell'Allenamento



## **Corsi del III anno**

# Gestione delle strutture turistico-sportive, marketing e comunicazione sportiva

**Docente** Gilda Antonelli ( Coordinatore)  
Organizzazione Aziendale (Gilda Antonelli)  
Marketing e comunicazione sportiva (Concettina Buccione)

**CFU** 8

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di rendere lo studente in grado di avere una conoscenza seppur di primo livello, degli strumenti e delle tecniche di organizzazione, gestione, comunicazione e marketing al fine di permettergli di acquisire un approccio di tipo sistematico e manageriale da implementare nella gestione di organizzazioni sportive quali società, palestre, centri ricreativi, wellness center e organismi sportivi.

## Programma

Il corso si divide in 2 moduli. Il primo modulo (4 crediti) sviluppa i temi dell'organizzazione aziendale relativamente alla progettazione organizzativa, agli individui, al gruppo, all'azienda. Sono, inoltre, approfonditi i principali problemi di gestione relativamente alla strategia e alla gestione delle risorse umane con un focus sulla gestione di un fitness center.

Il secondo modulo (4 crediti) si focalizza sul concetto di marketing nello sport: dal marketing tradizionale al marketing relazionale. La domanda di sport delle imprese, la domanda di sport delle persone, l'offerta di sport.

Il marketing strategico. La gestione delle leve del marketing mix, con particolare approfondimento della comunicazione nello sport. Il piano di marketing. La valenza strategica del marketing sportivo

## Bibliografia

Primo modulo:

De Vita P., Mercurio R. e Testa F. (2007), *Organizzazione Aziendale. Assetto e meccanismi di relazione*, Giappichelli Editore, Torino (capitoli 1, 2, 3 e 4).

Costa G. e Gubitta P. (2008), *Organizzazione aziendale. Mercati, gerarchie e convenzioni*. McGrawHill, Milano, (capitoli 9 e 10). Saranno, inoltre, distribuite dispense a cura del docente.

Secondo modulo:

P. Zagnoli, E. Radicchi, *Sport marketing e nuovi media*, FrancoAngeli, 2011

## Avvertenze

(organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)

Principi di economia politica, aziendale e di gestione delle imprese

**Tipo Corso** Lezioni, Esercitazioni, Seminari;

**Tipo Esame** Prova orale

**Lingua** Italiana

# **Ortopedia, traumatologia, neurologia e pronto soccorso in ambito sportivo**

**Docente** Alfredo Schiavone Panni (Coordinatore)  
Modulo A: Malattie apparato locomotore e traumatologia sportiva (Alfredo Schiavone Panni)  
Modulo B: Neurologia (Alfonso Di Costanzo)

**CFU** 6

## **Obiettivi**

Modulo A: Fornire allo studente nozioni di base sulle principali patologie osteoarticolari acute e croniche ed insegnare i concetti generali sulla traumatologia ortopedica in ambito sportivo.

Modulo B: Fornire le basi per conoscere struttura e funzioni del sistema nervoso centrale e periferico; comprendere i meccanismi alla base delle patologie che più frequentemente lo possono colpire; illustrare i principali segni e/o sintomi con i quali tali patologie possono manifestarsi; acquisire i fondamenti della diagnostica e del trattamento di tali malattie. Particolare attenzione verrà rivolta alle patologie che richiedono l'intervento d'emergenza del neurologo e che rappresentano il 10-30% delle afferenti in pronto soccorso.

## **Programma**

Modulo A: Generalità sulle fratture, processo di riparazione delle fratture. Traumatologia dell'arto superiore ed inferiore, distorsioni, sublussazioni e lussazioni, nozioni di base sul trattamento di pronto soccorso. Le condropatie, artrosi, artrite reumatoide. Le lesioni capsulo-legamentose del ginocchio, lesioni meniscali, sindromi da sovraccarico del ginocchio, dolore anteriore del ginocchio, patologia rotulea (sindrome da iperpressione rotulea esterna, rotula instabile). Le tendinopatie, l'instabilità di spalla, la sindrome da conflitto acromio-omeroale. Cervicalgie, cervicobrachialgie, lombalgie, lombosciatalgie, lombocuralgie, spondilolisi, spondilolistesi. Patologia del gomito nello sportivo (epicondillite ed epitrocleite). Osteoporosi. Osteocondrosi. Le patologie della mano e del piede. Distorsioni di caviglia, impingement osseo e fibroso di caviglia.

Modulo B:

Parte generale

Fisiopatologia delle funzioni motorie: unità motoria, sistema piramidale, extrapiramidale e vestibolare, cervelletto. Fisiopatologia delle funzioni sensitive e sensoriali: vie e centri delle sensibilità; apparato visivo ed uditivo. Fisiopatologia delle funzioni corticali superiori: attenzione, memoria, dominanza emisferica, funzioni esecutive, prassie, gnose, fasie. Esame neurologico: basi anatomiche e

fisiopatologiche, valutazione semeiologica.

#### Parte speciale

Alterazioni dello stato di coscienza e coma (eziopatogenesi, esame obiettivo, quadri clinici, esami strumentali e di laboratorio, trattamento). Traumi cranici e spinali. Deficit focali acuti per lesioni di: encefalo (ictus, attacchi ischemici transitori, emorragia subaracnoidea, emorragia cerebrale, emicrania, trombosi delle vene cerebrali); midollo spinale (compressioni estrinseche e lesioni intrinseche); sistema nervoso periferico (nervi cranici, radici spinali, plesso brachiale e lombosacrale, nervi periferici. Astenia acuta generalizzata. Diplopia, cecità acute, deficit campimetrici e anomalie pupillari. Patologie accessuali (epilessie, sincopi, cefalee primitive e secondarie; vertigini centrali e periferiche). Disturbi del movimento (tremore, tic, acatisia, coreoatetosi, distonia, mioclono, spasmi e crampi, parkinsonismo). Sindromi psicogene.

#### **Bibliografia**

Modulo A: Ippolito/Postacchini/Ferretti, Ortopedia e traumatologia, medicina fisica e riabilitazione. Delfino Editore, 2006.

Dispense tratte dalle lezioni del docente.

Modulo B: Bonavita V, Di Iorio G, Neurologia Clinica (II edizione), Edizioni Medico Scientifiche, Torino, 2007.

Henry GL, Jagoda A, Littel NE, Pellegrino TR, Emergenze neurologiche: un approccio orientato sui sintomi, Edizioni Medico Scientifiche, Torino, 2006.

Ganzit GP, Stefanini L, Patologie neurologiche ed attività fisica, SEEd, Torino, 2008.

#### **Avvertenze: propedeuticità**

Bisogna aver superato l'esame di Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive

# Teoria, Tecnica e Didattica degli sport di squadra

**Docente** Alessandra Di Cagno (Coordinatore)  
Modulo A: Teoria, Tecnica e Didattica della pallacanestro (Alberto Bucci)  
Modulo B: Teoria, Tecnica e Didattica della pallavolo (Yoel Despaigne)  
Modulo C: Teoria, Tecnica e Didattica del rugby (Crescenzo Vigliotti)

**CFU** 6

## Obiettivi

Analisi degli aspetti caratteristici degli sport di squadra insieme all'allenamento tecnico a livello giovanile. Conoscenza dei punti di riferimento che sono alla base di un'azione didattica efficace per l'allenamento degli sport di squadra inseriti sia nell'ambito scolastico sia in quello agonistico giovanile. Questo, permetterà di operare, oltre che nella scuola, anche nei centri di avviamento sportivo, nelle società sportive operanti nelle attività agonistiche delle Federazioni Sportive e nei centri di vacanza che offrono opportunità di pratica sportiva.

## Programma

Mod. A: 1) Fondamentali in attacco con e senza palla; 2) Fondamentali di difesa: posizionamento, equilibrio uso delle mani; 3) Contropiede: recupero della palla, soprannumero, pari numero; 4) costruzione attacco individuale; 5) costruzione difesa individuale; 6) costruzione difesa a zona; 7) attacco difesa a zona; 8) saper comunicare, sostenere, correggere, motivare.

Mod. B: Storia della Pallavolo. Regole di gioco: il regolamento ufficiale integrale FIPAV con relative modifiche/integrazioni in attuale uso. Tecnica del gioco (fondamentali): dalla teoria alla pratica. Le figure di base. I palleggi. Il servizio. Il bagher. La schiacciata. Il muro. Tattica del gioco: dalla teoria alla pratica. La tattica individuale. I ruoli. I sistemi di attacco. I sistemi di difesa. Esercitazioni pratiche di allenamento/addestramento per la tecnica e tattica di gioco, con e senza palla. Forma e condizione fisica: I tipi di allenamento. I test di valutazione fisica. Il programma annuale di allenamento.

Mod. C: Storia della pallavolo. Regole di gioco: il regolamento ufficiale FIPAV con relative modifiche/integrazioni. Tecnica del gioco (fondamentali): dalla teoria alla pratica. Le figure di base. I palleggi. Il servizio. Il bagher. La schiacciata. Il muro. Tattica del gioco: dalla teoria alla pratica. La tattica individuale. I ruoli. I sistemi di attacco. I sistemi di difesa. Esercitazioni pratiche di allenamento per la tecnica e tattica di gioco, con e senza palla. Forma e condizione fisica: I tipi di allenamento. I test di valutazione fisica. Il programma annuale di allenamento. Il preparatore atletico nella pallavolo. La pallavolo internazionale. I giochi sportivi studenteschi.

**Bibliografia**

Modulo A: Appunti dalle lezioni.

Modulo B: Appunti dalle lezioni.

Modulo C: Guida tecnica FIR: la metodologia. Regolamento mini rugby FIR.

Distribuzione di DVD FIR.

Appunti delle lezioni.



# Igiene e nutrizione umana applicate alle attività motorie e sportive

<b>Docente</b>	Giancarlo Salvatori (Coordinatore) Modulo A: Igiene generale e applicata (Guido Maria Grasso) Modulo B: Nutrizione umana (Giancarlo Salvatori)
<b>CFU</b>	6

## Obiettivi

Far acquisire le competenze igienistiche necessarie per un corretto approccio professionale all'esercizio delle attività motorie e quelle conoscenze di base di scienza della nutrizione e l'alimentazione nello sport e nell'esercizio fisico.

## Programma

Modulo A: 1.attività fisica e patologie cronico-degenerative: epidemiologia e prevenzione delle malattie cardiovascolari e delle patologie associate all'alimentazione (obesità, anoressia).

2.Attività fisica e patologie infettive: epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e parassitarie che riconoscono un possibile fattore di rischio nell'attività motoria o sportiva (tetano, infezione da piscina, infezione cutanee, congiuntiviti, otiti, pediculosi, scabbia).

3.Attività fisica e abuso di sostanze: epidemiologia e prevenzione delle tossicodipendenze e del fenomeno doping.

4.Attività fisica ed igiene ambientale: aspetti igienico-sanitari nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie; la salubrità degli ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici; igiene della piscina natatoria, trattamenti di depurazione dell'acqua di piscina.

Modulo B: Valutazione dello stato nutrizionale e stato di salute negli sportivi. Valutazione antropometrica e della composizione corporea: modelli analitici di misurazione, metodi diretti e metodi indiretti. Modelli bicompartimentali. Modelli multicompartimentali. Effetto dell'attività fisica sulla composizione corporea.

Caratteristiche generali dei nutrienti. I macronutrienti: carboidrati, lipidi e proteine. Alcool. Ruolo fisiologico dei macronutrienti e loro metabolismo nell'esercizio fisico. Bilancio idrico. Cenni sui micronutrienti.

## Bibliografia

Modulo A: Appunti delle lezioni e dispense a cura del docente (slides delle lezioni).

Boccia A., Ricciardi G., Igiene generale della scuola dello sport, *delson-Gnocchi, 2002*.

Modulo B: Appunti dalle lezioni.

Michelangelo Giampietro: L'alimentazione per l'esercizio fisico e lo sport, Il Pensiero

Scientifico Editore.

Alimentazione e Nutrizione Umana di Costantini Cannella Tomassi Ed. Il Pensiero Scientifico Editore.

Avvertenze: propedeuticità

Bisogna aver superato l'esame di farmacologia applicata alle attività motorie e sportive

# Teoria, Tecnica e Didattica per il Fitness

**Docente** Domenico Martone

**CFU** 6

## **Obiettivi**

L'obiettivo del corso è quello di illustrare, approfondire, interpretare e far apprendere i concetti e i contenuti pratici delle attività di fitness. Gli studenti di questo corso dovranno possedere conoscenze in merito alle attività e ai contenuti di programmi per l'efficienza fisica e per il benessere.

## **Programma**

Il concetto di fitness, di salute, e di efficienza fisica. I punti di vista e le linee guida internazionali sull'attività fisica per la salute. Componenti dell'efficienza fisica. Valutazione dello stato di salute. Aspetti scientifici di base sull'attività fisica e sul miglioramento dell'efficienza fisica. Nozioni sul costo energetico e sulle modificazioni del metabolismo. Il fitness cardiovascolare. Il fitness della forza muscolare. Il fitness della flessibilità. Il fitness della composizione corporea. La prescrizione degli esercizi. La programmazione delle attività. Le discipline praticate sotto il nome di Fitness. L'aerobica, lo step, l'indoor cycling, il pump, etc... Il fitness per le popolazioni speciali.

## **Bibliografia**

Vivian Heyward: Advanced Fitness Assessment and Exercise Prescription-6th Edition, Human Kinetics, 2010.

American College of Sports Medicine: ACSM's Health/Fitness Facility Standards and Guidelines-3rd Edition, Human Kinetics, 2007.

American College of Sports Medicine: ACSM Fitness Book, Human Kinetics, 1992 e successivi.

Howley, Don Franks: Manuale dell'Istruttore di Fitness, Calzetti e Mariucci editori, 2006.

Articoli scientifici consigliati.

## **Avvertenze: propedeuticità**

Bisogna aver superato l'esame di Teoria e Metodologia dell'Allenamento



## **Crediti a scelta**

# Tossicologia delle droghe d'abuso

**Docente** Maurizio Tagliatalata

**CFU** 2

## **Obiettivi**

L'insegnamento si propone di far conoscere i principi fondamentali delle strategie farmacologiche utilizzate nella prevenzione e nella terapia delle principali forme di disabilità affrontate nel corso di studio, nonché le modifiche che l'adattamento fisiologico all'età o gli stati di disabilità determinano sulla risposta ai farmaci. Ove possibile, verranno messi a confronto gli esiti del trattamento farmacologico con quello non farmacologico, inclusa l'attività fisica, nella gestione del paziente disabile.

## **Programma**

Principi di tossicologia ed elementi costitutivi delle tossicodipendenze.

Tolleranza, dipendenza fisica e dipendenza psichica.

Sindrome d'astinenza.

Classificazione degli psicofarmaci: psicolettici, psicoanalettici, psicodislettici, e allucinogeni

Cenni relativi alle tossicodipendenze da:

Etanolo

Oppioidi

Cannabinoidi

Cocaina

Altri psicostimolanti: caffeina, nicotina.

Club-drugs e smart-drugs, GHB, inalanti, fenciclidina,

## **Bibliografia**

Paoletti, Nicosia, Clementi, Fumagalli, Tossicologia molecolare e cellulare, UTET  
Katzung, B.G., Farmacologia generale e clinica, Piccin (2006 - 6 ed).

Bartolini, Giovannini, Pellegrini-Giampietro. Il doping e le sostanze dopanti -  
edizione con CD. Maya Idee 2012.

# Riabilitazione respiratoria

**Docente** Da definire  
**CFU** 3

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire le indicazioni per una corretta impostazione di un programma di riallenamento fisico-motorio nel soggetto con patologia respiratoria partendo dalla comprensione dei meccanismi fisiopatologici quali causa dell'insorgenza della sintomatologia e conseguentemente della limitazione dell'attività fisico-motoria. L'itinerario da percorrere prima di impostare qualsiasi programma di allenamento prevede una completa valutazione funzionale respiratoria al fine di ottimizzare il programma stesso alle necessità e/o potenzialità del soggetto.

## Programma

Definizione, indicazione e controindicazioni del programma di riallenamento motorio nel soggetto con disabilità respiratoria. Meccanica respiratoria e cenni di fisiologia del respiro. Patologie respiratorie ostruttive e restrittive quali causa di disabilità. I meccanismi fisiopatologici della dispnea. La muscolatura respiratoria e la muscolatura degli arti: modificazioni in corso di disabilità respiratoria. L'effetto della comorbidità sulla disabilità respiratoria. Il decondizionamento fisico nel soggetto con patologia respiratoria : effetti sulla struttura e sulla biochimica muscolare. Meccanismi di fatica e debolezza muscolare. Iperinflazione polmonare statica e dinamica: effetti sulla capacità a compiere esercizi fisici. Valutazione funzionale del soggetto con disabilità respiratoria: spirometria, emogasanalisi, saturimetria. Walking test. Test da sforzo cardiopolmonare. Componenti essenziali del riallenamento: training muscolare (di forza e resistenza), esercizi di coordinazione respiratoria, fisioterapia toraco-addominale. Valutazione e scale di outcomes dopo riallenamento nel soggetto con disabilità respiratoria.

## Bibliografia

M.LAZZERI, E.M. CLINI, E. REPOSSINI, A. CORRADO, *Esame clinico e valutazione in riabilitazione respiratoria*, Ed. Masson 2006.  
A. BELLONE, *Riabilitazione respiratoria. Nuovi orientamenti*, Edizioni MIDIA, 1996.  
HARRISON, *Principi di Medicina Interna*, Editrice Mc Graw-Hill.

## **Alimentazione dello sportivo e dell'atleta**

**Docente** Giancarlo Salvatori  
**CFU** 3

### **Obiettivi**

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente quelle conoscenze specifiche per una corretta alimentazione per l'allenamento e per l'esercizio fisico.

### **Programma**

La corretta alimentazione per l'esercizio e l'allenamento. L'alimentazione durante le fasi di allenamento. L'alimentazione per lo sportivo di età avanzata. Fabbisogno proteico e attività sportiva. Acqua e attività sportiva. La preparazione nutrizionale per le competizioni sportive.

### **Bibliografia**

M Appunti dalle lezioni.

Michelangelo Giampietro, L'alimentazione per l'esercizio fisico e lo sport., Il Pensiero Scientifico, 2005.



# Giornalismo sportivo

**Docente** Ivo Stefano Germano

**CFU** 3

## Obiettivi

Il corso di giornalismo sportivo intende introdurre lo studente alla conoscenza degli elementi fondamentali della comunicazione e del linguaggio sportivo. In particolare, sarà delineato un percorso di riflessione che tenga conto dei significati e delle pratiche della sociologia dello sport e della comunicazione sportiva dal quotidiano sportivo sino ai social network e a twitter.

## Programma

Gli argomenti affrontati a lezione saranno i seguenti:

- a) Il gioco come universale culturale
- b) Lo sport come oggetto culturale
- c) La civilizzazione sportiva
- d) Sport e sistemi sociocomunicativi
- e) Sport e mass media
- f) Sport e new media

## Bibliografia

Ivo Stefano Germano, La "società sportiva": significati e pratiche della sociologia dello sport, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2011.

# Posturologia e kinesiologia

**Docente** Antonio Bortone

**CFU** 3

## Obiettivi

L'obiettivo è quello di far luce sul complesso scambio informativo-energetico tra l'uomo e l'ambiente, esterno ed interno, finalizzato alla stabilizzazione e all'ottimizzazione delle posizioni statiche e dinamiche nello spazio. Definire il significato e stabilire i parametri di una corretta postura. Proporre i modi e i metodi per tradurre in una prassi operativa l'analisi posturale e cinematica. Esempi di applicazioni pratiche a problemi concreti della motricità, come la caratterizzazione degli atleti di varie discipline sportive, la quantificazione della rigidità muscolare ed alcune problematiche che riguardano i soggetti in età evolutiva, quali l'annoso problema del trasporto degli zaini e delle variazioni della performance motoria nei bambini nell'arco della giornata. Studio sulle differenze tra le più diffuse tecniche di valutazione della forza muscolare.

## Programma

- Le leggi di natura;
- Le strutture del corpo umano;
- I messaggi ed i condizionamenti dell'ambiente esterno;
- La "postura" nelle varie discipline;
- La meccanica posturale;
- Il controllo e la gestione delle principali funzioni del movimento corporeo;
- Adattabilità ed equilibrio;
- Interazioni funzionali biomeccaniche e neurologiche tra i sottosistemi corporei;
- Il funzionamento di queste strutture in relazione agli obiettivi: nel caso specifico stare in piedi e adattarsi alle incombenze statico-motorie;
- Tecniche di analisi del movimento;
- Esame obiettivo generale;
- Esami strumentali - dalla stabilometria alla posturometria;
- La forza nei bambini;
- Il problema del trasporto dello zaino nei bambini;
- Relazioni tra diverse modalità di valutazione della forza muscolare;
- Disfunzione posturale;
- Le patologie nell'ambito posturale;
- La kinesiologia e i sistemi dell'organismo (muscolari, biochimici, emozionali);
- Educazione e rieducazione;
- Riprogrammazione dello schema corporeo.

### **Bibliografia**

Lazzari E., "La postura, i fondamentali", Edizioni Martina Bologna (2006) – **testo di base-obbligatorio**

Pacini T., "Studio della postura e indagini baropodometrica", Chimat (2000)

CICHELLA A., "Analisi del Movimento", Edizioni Martina Bologna

### **Avvertenze**

(organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)

Il Corso, **per i frequentanti**, si articolerà con lezioni frontali.

Per coloro che **non frequenteranno** il corso, potranno scegliere uno dei due testi consigliati nella bibliografia, oltre a quello di base che è obbligatorio, segnalando anticipatamente al docente la scelta effettuata.

**Tipo Corso**            Didattica formale/lezioni frontali

**Tipo Esame**            Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

**Lingua**                Italiana

# Preparazione atletica e pesistica

**Docente** Bruno Petti  
**CFU** 3

## **Obiettivi**

Far acquisire conoscenze sul ruolo all'interno dello staff tecnico e le competenze del preparatore fisico, sui principi e metodologie della preparazione fisica, e per la strutturazione di un programma di lavoro per esordienti ed atleti di elite.

## **Programma**

Saper individuare il modello di prestazione dei diversi sport attraverso l'analisi della letteratura; conoscere i metodi e i mezzi della preparazione fisica; conoscere i principi per l'elaborazione di programmi di preparazione atletica specifici per le diverse fasce d'età; conoscere gli strumenti per pianificare la preparazione fisica con l'allenamento durante una stagione sportiva; metodi e tecniche specifiche di osservazione della gara; prevenzione degli infortuni; recupero dell'atleta infortunato; costruzione di un programma di lavoro specifico.

## **Bibliografia**

Platanov V., Fondamentali dell'allenamento e dell'attività di gara, Calzetti-Mariucci, 2004.  
Platanov V., L'organizzazione dell'allenamento e delle attività di gara, Calzetti-Mariucci, 2004.

# Recupero motorio in acqua

**Docente** Michela Sara Palmieri

**CFU** 3

## Obiettivi

L'obiettivo è quello di far acquisire le conoscenze sulle proprietà, sulle le leggi fisiche caratteristiche dell'acqua e sugli effetti fisiologici dell'esercizio in acqua. Biomeccanica e analisi del movimento di un corpo in acqua. Definire le fasi propedeutiche all'adattamento ambientale acquatico. L'esercizio in acqua finalizzato al potenziamento muscolare e all'allenamento dello sportivo. L'esercizio in acqua come recupero e prevenzione dell'infortunio nell'atleta. Nozioni relative agli impianti e agli accessori utilizzati in vasca. Significato e valore dell'acquaticità neonatale

## Programma

- *Principi di adattamento all'ambiente acquatico;*
- *Proprietà fisiche dell'acqua;*
- *Leggi fisiche dell'acqua (principio di Pascal, principio di Archimede;)*
- *Metacentro ;*
- *Galleggiamento;*
- *Bow wave;*
- *Movimento dei fluidi;*
- *Temperatura;*
- *Studi sul movimento in acqua;*
- *Acqua e sistema nervoso centrale;*
- *La tempesta sensoriale;*
- *Effetti dell'immersione in acqua del sistema corpo umano;*
- *Gli effetti fisici dell'immersione durante l'esercizio in acqua;*
- *Vantaggi dell'esercizio in acqua;*
- *Posture in acqua;*
- *Principio d'inerzia;*
- *Controindicazioni assolute e generiche al lavoro in acqua;*
- *Accessori e ausili da utilizzare in acqua;*
- *Acquaticità nella prima infanzia;*
- *Acquaticità nella minorazione visiva.*

## Bibliografia

**Per i frequentanti** *Dispensa consegnata dal docente a lezione*

**Per i non frequentanti**

*Dispensa consegnata dal docente a lezione ed integrazione con un libro a scelta:  
Acquaticità per la prima infanzia - Arrigo Broglio – 2005 - Franco Angeli editore  
Acquaticità, motricità e minorazione visiva – Salvatore Bandinu – Aracne editore.*

**Avvertenze**

**Tipo Corso** Didattica formale/lezioni frontali

**Tipo Esame** Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

**Lingua** Italiana

# Teoria, Tecnica e Didattica del calcio

**Docente** Marco Maestripietri

**CFU** 3

## **Obiettivi**

Far acquisire conoscenze e competenze relative alla tecnica edidattica del gioco del Calcio, sulle metodologie di allenamento, nel settore giovanile ed agonistico.

## **Programma**

Cenni storici sulla nascita del Calcio. Il gioco del Calcio sport di situazione e utilizzo di una metodologia di allenamento situazionale. Il giocatore come unità individuale. Definizione di Tecnica calcistica : elementi di Tecnica di base e principi di Tattica individuale nelle due fasi di gioco. La transizione. Analisi della marcatura nell' 1>1 Il dribbling e la finta. Analisi della situazione 2>2 come elemento base della tattica collettiva . Principi di Tattica collettiva con relativi sviluppi in fase di possesso palla e non possesso. I sistemi di gioco. Conoscenza tecnica e pratica dei ruoli principali di gioco riferiti al reparto: difesa, centrocampo e attacco. Il ruolo del portiere. L'età della ruolizzazione. Il possesso palla e la sua importanza nella metodologia di allenamento . Il contenitore Tecnico Tattico con i mezzi di allenamento. Differenze tra contropiede e manovra. I giochi di posizione. Formazione del giovane calciatore: metodologia di allenamento nella Scuola calcio, consolidamento degli schemi motori di base, sviluppo delle capacità coordinative, allenamento propriocettivo, allenamento della Tecnica nelle varie fasce di età e sviluppo della capacità tattico decisionale. Microciclo di allenamento tecnico tattico nei campionati dilettantistici e nel settore giovanile.

## **Bibliografia**

Settore Tecnico F.I.G.C. . La didattica del Gioco del Calcio Editoriale Sport Italia,2009

Settore Giovanile e Scolastico F.I.G.C. . Guida Tecnica per le Scuole calcio Editoriale S.G.S.,2010

Didattica della Finta e Dribbling Edizione Librati 2008

Riviste specializzate: il Nuovo Calcio Editoriale Sport Italia; Scienza e Sport Editoriale Sport Italia

Dispense e Dvd forniti dal Docente a cura del Settore Tecnico della F.I.G.C. Coverciano

## **Teoria, Tecnica e didattica del tennis**

**Docente** Valerio Bonavolontà

**CFU** 3

### **Obiettivi**

Conoscenze dei principi generali del Tennis, delle specialità, dei contesti applicativi, competenze tecniche e tattiche necessarie per la strutturazione dell'insegnamento e dell'allenamento sia giovanile sia dell'atleta di elite

### **Programma**

I° modulo teorico :gli ambienti di gara; classificazione delle specialità. Individuazione del modello di prestazione specifico;. Cenni sullo sviluppo delle capacità motorie interessate. Elementi tecnici:aspetti cinematici e dinamici e fisiologici.

II° modulo pratico tecnica didattica del servizio, colpi a rimbalzo(dritto e rovescio), colpi al volo (volée e smash), e correzione degli errori. La preparazione fisica specifica. Il minitennis: aspetti metodologici.

### **Bibliografia**

Statuti e regolamenti del CONI e delle Federazioni Sportive.

Dispense fornite dal docente.

FIT, Apprendere giocando, tecnica e metodologia del minitennis.



## **Teoria, Tecnica e Didattica della scherma**

**Docente** Sandro Cuomo  
(Federazione Italiana Scherma)

**CFU** 3

### **Obiettivi**

Conoscenze dei principi generali della Scherma, delle specialità, dei contesti applicativi, competenze tecniche e tattiche necessarie per la strutturazione dell'insegnamento e dell'allenamento sia giovanile sia dell'atleta di elite.

### **Programma**

I° modulo teorico :gli ambienti di gara; classificazione delle specialità: fioretto, Sciabola, Spada. Individuazione del modello di prestazione specifico;. Cenni sullo sviluppo delle capacità motorie interessate. Elementi tecnici:aspetti cinematici e dinamici e fisiologici

II° modulo pratico tecnica didattica della Cavazione, del Fendente, della Botta Dritta, dell'affondo, della presa del Ferro, della Fleche e correzione degli errori. La preparazione fisica specifica. Aspetti metodologici.

### **Bibliografia**

Statuti e regolamenti del CONI e delle Federazioni Sportive.

Dispense fornite dal docente.

La Scherma: tecnica Didattica, Psicologia, ed. Mursia, 2003.

## **Orario delle lezioni**



**ORARIO LEZIONI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - I ANNO - I SEMESTRE**

Inizio attività didattica: 1°ottobre 2012

Aula "Colozza" (aula circolare- I Ed. Polifunzionale) Via Manzoni

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9.00-10.00		Biochimica (Pallotta)	Biochimica (Pallotta)	Biochimica (Pallotta)	
10.00-11.00					
11.00-12.00		Pedagogia sociale (Refrigeri)	Biologia umana (CACCIOLA)	Biologia umana (CACCIOLA)	
12.00-13.00					
13.00-14.00	PAUSA PRANZO				
14.00-15.00		Anatomia umana (GUERRA)	Pedagogia sociale (Refrigeri)	Anatomia umana (GUERRA)	
15.00-16.00					
16.00-17.00		Biologia umana (CACCIOLA)	Anatomia umana (GUERRA)		
17.00-18.00					
18.00-19.00					

Il lunedì è riservato al corso di lingua inglese livello A2 a cura del C.L.A.

**ORARIO LEZIONI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - I ANNO - II SEMESTRE -**

**Inizio attività didattica: 4 marzo 2013**

**Aula "Colozza" (aula circolare - I edificio Polifunzionale) - Via Manzoni**

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9.00-10.00			Lo sport nella società- Mod. di <b>Storia dello sport e dell'ed. fisica</b> (Carli)	T.M. del movimento (GIOMBINI)	
10.00-11.00					
11.00-12.00		Psicologia generale e psicobiologia (BARALLA)	Psicologia generale e psicobiologia (BARALLA)	Psicologia generale e psicobiologia (BARALLA)	
12.00-13.00					
13.00-14.00	PAUSA PRANZO				
14.00-15.00		Lo sport nella società-Mod. di <b>Storia dello sport e dell'ed. fisica</b> (Carli)	T.M. del movimento (GIOMBINI)	Lo sport nella società-Mod. di <b>Soc. gen. e dello sport</b> (Pizzolati)	
15.00-16.00					
16.00-17.00		Lo sport nella società-Mod. di <b>Soc. gen. e dello sport</b> (Pizzolati)	Lo sport nella società- Mod. di <b>Soc. gen. e dello sport</b> (Pizzolati)	Lo sport nella società-Mod. di <b>Storia dello sport e dell'ed. fisica</b> (Carli)	
17.00-18.00					
18.00-19.00					

Le giornate del Lunedì e del Venerdì sono riservate ai corsi di Inglese livello B1 e di Informatica

**ORARIO LEZIONI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - II ANNO - I SEMESTRE**

Inizio attività didattica: 1°ottobre 2012

Aula "P. De Coubertain" (ex aula P/bis, III Ed. Polifunzionale)

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9,00-10,00 10,00-11,00		Economia dello Sport - Modulo di <b>"Modulo di "Economia e management dello sport"</b> (BUCCIONE: dalla VII in poi)	Teoria e metodologia dell'allenamento (DI CAGNO)	Fisiologia Umana (VIGGIANO)	
11,00-12,00 12,00-13,00		Fisiopatologia generale e applicata alle scienze motorie (docente da definire)	Fisiologia Umana (VIGGIANO)	Economia dello Sport - Modulo di <b>"Economia aziendale"</b> -dalla I alla VI settimana- (LIGUORI) Modulo di <b>"Economia e management dello sport"</b> (BUCCIONE: <b>dalla VII in poi</b> )	
13,00-14,00	PAUSA PRANZO				
14,00-15,00 14,00-15,00 15,00-16,00 16,00-17,00 17,00-18,00		Teoria e metodologia dell'allenamento (DI CAGNO)	Economia dello Sport - Modulo di <b>"Economia aziendale"</b> -dalla I alla VI settimana- (LIGUORI) Modulo di <b>"Economia e management dello sport"</b> * (BUCCIONE: <b>dalla VII in poi</b> )	come sopra (LIGUORI)	

\* il corso della prof.ssa Buccione termina alle ore 16:00

**ORARIO LEZIONI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE- II ANNO - II SEMESTRE**

Inizio attività didattica: 4 marzo 2013

Aula "P. De Coubertain" (ex aula P/bis, III Ed. Polifunzionale)

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9.00-10.00		Diritto privato e legislazione sportiva (TULLIO)	Teoria Tecnica e Didattica del Fitness (MARTONE)*	Diritto privato e legislazione sportiva (TULLIO)	Teoria, Tecnica e Didattica degli sport individuali- <b>Nuoto</b> (SANGIORGIO)
10.00-11.00					
11.00-12.00		Teoria, Tecnica e Didattica degli sport individuali- <b>Ginnastica</b> (DI CAGNO) Palaunimol	Diritto privato e legislazione sportiva (TULLIO)	Teoria, Tecnica e Didattica degli sport individuali <b>Organizzazione degli organismi sportivi</b> (CAVALIERE)	
12.00-13.00					
13.00-14.00	PAUSA PRANZO				
14.00-15.00		Teoria, Tecnica e Didattica degli sport individuali- <b>Ginnastica</b> (DI CAGNO) in aula	Teoria, Tecnica e Didattica degli sport individuali- <b>Atletica Leggera</b> (CANDELORO)	Teoria, Tecnica e Didattica degli sport individuali-Modulo di <b>Nuoto</b> (SANGIORGIO)	
15.00-16.00					
16.00-17.00		Teoria Tecnica e Didattica del Fitness (MARTONE)*	Teoria, Tecnica e Didattica degli sport individuali- <b>Atletica Leggera</b> (CANDELORO)	Teoria, Tecnica e Didattica degli sport individuali- <b>Nuoto</b> (SANGIORGIO)	
17.00-18.00					
18.00-19.00		Teoria Tecnica e Didattica del Fitness (MARTONE)*			

\*Il corso è impartito per gli studenti del II e del III anno

**ORARIO LEZIONI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - III ANNO - I SEMESTRE**

Inizio attività didattica: 1° ottobre 2012

**AULA "BARTALI" (EX AULA "B")**

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9.00-10.00		Igiene e Nutrizione Umana applicata alle attività motorie e sportive- <b>Modulo di Nutrizione umana</b> (SALVATORI)* aula B	Gest. strutture turistico-sportive, marketing e comun. Sportiva - Modulo di Organizzazione aziendale - <b>dalla I alla VI settimana</b> - (ANTONELLI) Modulo di Marketing e com. sportiva (BUCCIONE) <b>dalla VII sett. in poi</b>	Gest. strutture turistico-sportive, marketing e comun. Sportiva - Modulo di Organizzazione aziendale - <b>dalla I alla VI settimana</b> - (ANTONELLI) Modulo di Marketing e com. sportiva (BUCCIONE) <b>dalla VII sett. in poi</b>	Gest. strutture turistico-sportive, marketing e comun. Sportiva - Modulo di Organizzazione aziendale - <b>dalla I alla VI settimana</b> - (ANTONELLI) Modulo di Marketing e com. sportiva (BUCCIONE) <b>dalla VII sett. in poi</b>
10.00-11.00					
11.00-12.00	Recupero motorio in acqua (PALMIERI)	TTD della scherma (CUOMO)	Ortopedia, traumatologia, neurologia, pronto soccorso in ambito sportivo-Modulo di <b>Malattie apparato locomotore e traumatologia sportiva</b> (SCHIAVONE-PANNI)	Ortopedia, traumatologia, neurologia, pronto soccorso in ambito sportivo-Modulo di <b>Neurologia</b> (DI COSTANZO: <b>dall VI alla XII sett.</b> )	
12.00-13.00					
13.00-14.00			PAUSA PRANZO		
14.00-15.00	Igiene e Nutrizione Umana applicata alle attività motorie e sportive- <b>Modulo di Nutrizione umana</b> (SALVATORI)* aula B <b>Modulo di Igiene gen. e applicata</b> (GRASSO) dalla VI/VII settimana in poi		Ortopedia, traumatologia, neurologia, pronto soccorso in ambito sportivo-Modulo di <b>Malattie apparato locomotore e traumatologia sportiva</b> (SCHIAVONE-PANNI)	Ortopedia, traumatologia, neurologia, pronto soccorso in ambito sportivo-Modulo di <b>Neurologia</b> (DI COSTANZO: <b>dall VI alla XII sett.</b> )	
15.00-16.00		TTD del calcio (MAESTRIPIERI)			
16.00-17.00			Alimentazione dello sportivo e dell'atleta (SALVATORI)		
17.00-18.00					

Insegnamento a scelta

\*il corso di "Igiene generale e applicata n. 3 CFU " (prof. Grasso) si svolgerà dalla VI/VII sett. in poi e sarà mutuato da AMPA I anno ("Pr. di medicina preventiva")

\* Il corso di Nutrizione Umana n. 3 CFU è mutuato da AMPA II anno ("Nutrizione e Salute")



**ORARIO DELLE LEZIONI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - III ANNO - II SEMESTRE**

Inizio attività didattica: 4 marzo 2013

**AULA "BARTALI" (EX AULA "B")**

ORE	LUNEDI	ORE	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30-9.30	TTD degli sport di squadra- Modulo di <b>TTD del rugby</b> (VIGLIOTTI)	9.00-10.00		Teoria Tecnica e Didattica del fitness (MARTONE)*	TTD degli sport di squadra-Modulo di <b>TTD della pallacanestro</b> (BUCCI) - Palaferentinum -	
9.30-10.30		10.00-11.00	Preparazione atletica e pesistica (PETTI)			
10.30-11.30		11.00-12.00		Tossicologia delle droghe d'abuso (TAGLIALATELA)		Posturologia e kinesiologia (BORTONE)
11.30-12.30	TTD degli sport di squadra- Modulo di <b>TTD della pallavolo</b> (DESPAIGNE) - Palaunimol -	12.00-13.00				
12.30-13.30		13.00-14.00	PAUSA PRANZO			
13.30-14.00	PAUSA PRANZO	14.00-15.00		TTD degli sport di squadra-Modulo di <b>TTD della pallacanestro</b> Palaunimol (BUCCI) -		
14.00-15.00	TTD degli sport di squadra- Modulo di <b>TTD della pallavolo</b> (DESPAIGNE) - Palaunimol -	15.00-16.00				
15.00-16.00		16.00-17.00	Teoria Tecnica e Didattica del fitness (MARTONE)*	Giornalismo sportivo (GERMANO)		
16.00-17.00		17.00-18.00				
17.00-18.00		18.00-19.00	Teoria Tecnica e Didattica del fitness (MARTONE)*			
18.00-19.00		19.00-20.00				

Insegnamento a scelta

\* il corso è impartito per gli studenti del II e III anno